



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER LA CAMPANIA  
Ufficio IX - A. T. di Caserta

# SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

*GUIDA PER IL PERSONALE SCOLASTICO*



ASL CASERTA

**Direttore Generale**

**Dott. Ferdinando Russo**

**Direttore Sanitario**

**Dott. Pasquale Di Girolamo Faraone**

**Direttore Amministrativo**

**Dott. Amedeo Blasotti**

**Direttore Dipartimento Servizi Strategici**

**Responsabile Programma D del PRP**

**Dott. Aniello Sacco**

**A cura di:**

**Dott.ssa Flavia Bergamasco**

**e**

**Dott.ssa Saturnina Veneroso**

**Responsabile UOSD**

**Referente Educazione alla Salute**

**Educazione alla Salute**

**Distretti Sanitari 17-19**

**Dipartimento di Prevenzione**

**Direttore DS 17 Dott. Aniello Cannavale**

**Direttore D.P. Dott. Consalvo Sperandeo**

**Direttore DS 19 Dott. Vincenzo Iodice**

**Con la collaborazione di**

**Dott.ssa Franca Serino - Referente Educazione alla Salute DS 14 e 23**

**Dott. Cipriano D'Alessandro - Referente Educazione alla Salute DS 20**

## PREFAZIONE

Promuovere il benessere della popolazione in qualunque contesto e in ogni fase della vita costituisce la “mission” del Servizio Sanitario Nazionale, ma promuovere la salute non si esaurisce nella semplice assistenza sanitaria, bensì nello sviluppo di un’azione coordinata e congiunta da parte di tutti i soggetti competenti e responsabili a vari livelli, in primis la Scuola che ha il compito di promuovere l’istruzione e la formazione; dunque, promuovere la salute e l’educazione sono due aspetti inscindibili di una sola dinamica che ha lo scopo di sostenere e incrementare il benessere fisico e psichico di bambini e adolescenti.

Sulla base di questa affermazione, è stata realizzata la presente guida che affronta il tema della somministrazione di farmaci in orario scolastico e si propone come uno strumento operativo il più possibile completo e agile, che consenta di mettere in atto procedure condivise e finalizzate a rimuovere gli ostacoli alla completa attuazione dell’integrazione socio-educativa che a lungo termine si traduce in maggior salute e migliore qualità di vita. Con l’auspicio che questo documento possa fornire un valido supporto alle famiglie di studenti con fragilità nel difficile e tortuoso percorso di inserimento scolastico, auguro a tutti buon anno scolastico.

Dott. Ferdinando Russo

Direttore Generale

## **PREFAZIONE**

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica prescrizione rilasciata dal medico curante, seguire una terapia farmacologica anche nelle ore di frequenza scolastica.

E' essenziale, pertanto, assicurare la corretta somministrazione dei farmaci salvavita e/o la continuità terapeutica, durante l'orario scolastico, anche alla luce del fatto che la necessità di assumere medicinali da parte degli alunni, non può essere motivo di emarginazione o di ostacolo alla frequenza scolastica e, allo stesso tempo, deve permettere, sia all'alunno che alla scuola, di vivere un'esperienza e una vita scolastica serena e in sicurezza.

In tale ottica si inserisce la realizzazione di questa guida che vuole rappresentare un valido supporto al personale scolastico individuato ed opportunamente formato, consentire la somministrazione di farmaci ed, in tal modo, contribuire alla tutela del diritto allo studio, che altrimenti sarebbe impedito.

Dott. Pasquale Di Girolamo Faraone  
Direttore Sanitario

## PREFAZIONE

Nella scuola è frequente la presenza di studenti, in particolare della scuola primaria, affetti da patologie che richiedono maggiore vigilanza e possibile somministrazione di farmaci quotidianamente o al bisogno (salvavita).

E' dunque indispensabile attuare interventi finalizzati a tutelare, per questi studenti più fragili, il diritto allo studio, alla salute ed al benessere anche all'interno della struttura scolastica.

Tali azioni per essere efficaci ed efficienti devono essere svolte in sinergia e devono prevedere il coinvolgimento delle varie istituzioni sempre però nel rispetto dei ruoli.

Con questa guida ci si augura di poter fornire alle scuole un utile manuale da consultare laddove vi fosse necessità di somministrare farmaci a scuola a seguito di richiesta formale inoltrata dal genitore/tutore al Dirigente dell'Istituto Scolastico e si spera, in tal modo, di aver contribuito a garantire ed assicurare l'inviolabile e sacro diritto alla studio.

Prof.ssa Maria Grazia Guarino  
Padagogista-Collaboratrice Esterna  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

## SOMMARIO

L'ASL Caserta.....	6
Normativa/Documentazione.....	8
Atto di Raccomandazioni- linee guida.....	11
Protocollo d'intesa.....	16
Programma D del PRP.....	29
Protocollo d'intesa Regione MIUR.....	31
Procedura.....	40
Patologie di interesse: Diabete.....	45
Patologie di interesse: Crisi Epilettiche.....	56
Patologie di interesse: Anafilassi.....	67
Modulistica.....	74
Appendice.....	96

## L'ASL CASERTA

La presente guida nasce dall'esigenza espressa da diversi Dirigenti Scolastici di definire, nel rispetto della normativa vigente, un percorso condiviso finalizzato a garantire e facilitare l'inserimento scolastico di bambini e ragazzi affetti da malattie croniche, che richiedano la somministrazione continua di farmaci e/o per le quali potrebbero rendersi necessari interventi d'emergenza. Tale esigenza trova riscontro nel Piano Regionale di Prevenzione, in particolare nel Programma D " Scuole Promotrici di Salute".

La presenza di cronicità, qualora non venga adeguatamente supportata, può costituire un fattore di compromissione dello sviluppo della persona, d'altro canto, la percezione dell'attenzione e il confronto positivo con il "gruppo scolastico" favoriscono l'accettazione della patologia cronica da parte dello studente.

Per questi motivi l'Istituzione scolastica rappresenta una delle istituzioni del territorio concorrenti alla costruzione di percorsi integrati nelle situazioni di cronicità.

Vi è d'altronde la consapevolezza che la volontà di svolgere a pieno il ruolo educativo e di accoglienza ha implicazioni giuridiche e livelli di responsabilità che devono essere riconosciuti, definiti ed attribuiti correttamente alle diverse figure professionali coinvolte nel processo di integrazione sociale dell'alunno con fragilità.

Al fine di garantire un percorso omogeneo per la somministrazione dei farmaci, durante l'orario scolastico, agli alunni che ne hanno bisogno, nel rispetto del diritto alla salute ed allo studio, ed in linea con l'Atto di Raccomandazione Interministeriale del 25/11/2005, l'ASL Caserta, Distretto Sanitario n.17 di Aversa e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania- Ambito Territoriale di Caserta, il 24.02.2015 hanno stipulato un protocollo di Intesa a carattere sperimentale condiviso nel rispetto delle reciproche competenze.

Successivamente, per l'attuazione del Protocollo stilato e, al fine di programmare le attività di formazione del personale scolastico, si sono susseguiti numerosi incontri con il Direttore del DS 17, la referente per l'educazione alla salute del DS, la Responsabile della

UOSD di Educazione alla salute aziendale e i Dirigenti scolastici delle scuole del territorio distrettuale.

Nell'ultimo trimestre 2015 è stato realizzato il 1° Corso di "Somministrazione dei farmaci a scuola" informativo/formativo che ha visto coinvolte un gran numero di scuole statali e paritarie, nido, infanzia, materna, Sc. Sec. I grado del DS. n.17 di Aversa. A seguito del riscontro positivo, oltre ogni previsione, (partecipazione del 100% delle scuole statali ed del 55% delle scuole paritarie) il Corso è stato di seguito realizzato anche nelle Scuole dei DS. n. 18, n.19, n.20, n.23 e nel DS.17 di Aversa per le Scuole Sup. Il grado, su specifica richiesta.

**Attori coinvolti**

genitori/tutore

dirigente scolastico

personale scolastico docente e non

auto somministrazione (alunno)

118/ASL/Comune/Associazioni di volontariato

## NORMATIVA/DOCUMENTAZIONE

### 1. DIRITTO ALLA SALUTE

O.M.S., 1948 formula il concetto di salute come

“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste soltanto in una assenza di malattia o di infermità”.

#### **Dichiarazione di Alma Ata, 1978**

Conferenza Internazionale sulla assistenza sanitaria primaria, come strategia per ottenere un migliore livello di salute per tutti. Il suo motto fu “Salute per tutti entro il 2000”.

#### **Carta di Ottawa, 1986**

Prima Conferenza Internazionale su Promozione della Salute

#### **Carta di Bangkok, 2005**

Promozione della Salute nel Mondo Globalizzato

### 2. DIRITTO ALLO STUDIO

#### **Costituzione della Repubblica Italiana, art. 34**

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

**Legge quadro 104/1992** - "per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

**Legge quadro 328/2000** - Per la realizzazione del sistema integrato sociale, assistenziale, sanitario

**D.L. 81/2008** - Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, durante il lavoro, nei settori privati e pubblici .

**Art. 40 c.p.** - Clausola Generale di EQUIVALENZA CAUSALE, cioè

“Non impedire un evento che si ha l’obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo”.

Da ciò deriva il concetto di GARANZIA, definito come speciale vincolo di tutela tra un soggetto garante e un bene giuridico (minore).

**Art.591 c.p.** - Configura delitto di abbandono di persona minore di anni 14 o di persona incapace di provvedere a se stessa; <14 aa è prevista una presunzione assoluta di incapacità,punibile con la reclusione da sei mesi a cinque anni.

**Art.2048 c.c.** - FORME DI RESPONSABILITA’ RISARCITORIA a carico dell’insegnante e della Scuola.

### **posizione di garanzia**

#### **protezione/vigilanza      a) specifica      b) diretta/indiretta**

Preservare il bene giuridico(minore) da pericoli che possono minacciarne la incolumità.

- L’insegnante nello svolgimento della sua attività assume una **POSIZIONE DI GARANZIA, definita OBBLIGO DI VIGILANZA. L’OBBLIGO di VIGILANZA** ha carattere generale ed assoluto e l’insegnante è tenuto ad osservarlo **in OGNI MOMENTO IN CUI L’ALUNNO SIA A LUI AFFIDATO**

**CONTROLLO** (concetto più generale)

Atto a neutralizzare fonti di pericolo per garantire la integrità del bene giuridico.

“**PRIMO SOCCORSO**” «l’insieme degli atti che personale non medico può mettere in atto in attesa dell’arrivo di personale più qualificato».

“**PRONTO SOCCORSO**” corrisponde all’insieme delle tecniche mediche, chirurgiche e farmaceutiche messe in atto da personale medico qualificato

### **EFFICACIA**

capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati

### **EFFICIENZA**

valuta abilità di raggiungere l’obiettivo prefissato utilizzando le risorse minime indispensabili.

### **NEGLIGENZA**

omissione delle precauzioni inopinabili

**IMPRUDENZA**

**Insufficiente ponderazione di ciò che un individuo è in grado di fare (es. violazione di una regola)**

**IMPERIZIA**

**Insufficiente attitudine a svolgere un compito che richiede specifiche conoscenze.**

**MONITORAGGIO**

**E' la verifica intermedia concordata tra le due parti per la corretta attuazione della procedura.**

\*\*\*\*\*

## **ATTO DI RACCOMANDAZIONI DEL 25.11.2005**

Il tema della somministrazione dei farmaci in orario scolastico sin dal 1992 fu posto alla attenzione delle istituzioni scolastiche e sanitarie dalla Associazione Italiana contro l'Epilessia (AICE), a seguito del bisogno di una alunna con epilessia.

Nel 2001 fu stilato il primo protocollo inter-istituzionale per la provincia di Bologna cui ne seguirono altri in varie regioni.

Possiamo, dunque, affermare, che il problema della somministrazione dei farmaci in contesti extra familiari, non è stata fino ad ora oggetto di regolamentazione normativa specifica. L'unica esperienza è rappresentata dall'adozione di "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico" Soprattutto con l'impegno dell' AICE e della regione Emilia-Romagna nel 25/11/2005 si è giunti infatti alla emanazione delle Linee Guida ministeriali (emanate dal MIUR e dal Ministero della Salute) che assicurano il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione.

## **Somministrazione farmaci in orario scolastico**

(Dipartimento per l'istruzione, Roma 25 novembre 2005)

Prot. n. 2312/Dip/Segr

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

e, p.c.

Al Sovrintendente Scolastico per la provincia di

T R E N T O

Al Sovrintendente Scolastico per la provincia di

B O L Z A N O

All' Intendente Scolastico per la scuola in lingua tedesca

B O L Z A N O

All' Intendente Scolastico per la scuola delle località ladine

B O L Z A N O

Al Sovrintendente Scolastico per la regione della Val d'Aosta

A O S T A

Al Ministero della Salute

R O M A

All'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia

R O M A

All'Unione delle Province d'Italia

R O M A

Roma, 25 novembre 2005

Questo Ministero, d'intesa con il Ministero della Salute, ha predisposto l'allegato Atto di Raccomandazioni contenente le Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Le SS. LL. sono pregate di dare la massima diffusione del suddetto Atto e di svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le Indicazioni e le istruzioni contenute nello stesso trovino puntuale, corretta attuazione.

Si ringrazia per la collaborazione.

**IL CAPO DIPARTIMENTO**

**Pasquale Capo**



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
IL MINISTRO DELLA SALUTE**

**VISTO** il Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, concernente “il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”, e le successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento per l'Autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTE** le linee programmatiche del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca che pongono tra le strategie fondamentali della politica scolastica quella della centralità dei “bisogni, interessi, aspirazioni degli studenti, delle loro famiglie, degli insegnanti”;

**CONSIDERATO** che tale principio è stato recepito dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53 di delega al Governo per la definizione delle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto scuola per il quadriennio normativo 2002/2005;

**CONSIDERATO** che, secondo i principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali, alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni volontarie, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato ed altri soggetti privati;

**CONSIDERATA** la necessità di regolamentare questo settore facendo riferimento ai principi generali contenuti nelle norme e linee programmatiche sopra indicate;

**EMANANO**



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
IL MINISTRO DELLA SALUTE**

**LE SEGUENTI RACCOMANDAZIONI**

**Art. 1 – Oggetto** – Le presenti Raccomandazioni contengono le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

**Art. 2 – Tipologia degli interventi** – La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle AUSL; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

**Art. 3 – Soggetti coinvolti** - La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge, ciascuno per le proprie responsabilità e competenze:

- le famiglie degli alunni e/o gli esercenti la potestà genitoriale;
- la scuola: dirigente scolastico, personale docente ed ATA;
- i servizi sanitari: i medici di base e le AUSL competenti territorialmente;
- gli enti locali: operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno.

Per quanto concerne i criteri cui si atterrano i medici di base per il rilascio delle certificazioni e la valutazione della fattibilità delle somministrazioni di farmaci da parte di personale non sanitario, nonché per la definizione di apposita modulistica, saranno promossi accordi tra le istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le AUSL competenti.

**Art.4 – Modalità di intervento** – La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

I dirigenti scolastici, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

- effettuano una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- concedono, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- verificano la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, ove non già autorizzata ai genitori, esercenti la potestà genitoriale o loro delegati. Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del Decreto legislativo n. 626/94. Potranno, altresì, essere promossi, nell'ambito della programmazione delle attività di formazione degli Uffici Scolastici regionali, specifici moduli formativi per il personale docente



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
IL MINISTRO DELLA SALUTE**

ed ATA, anche in collaborazione con le AUSL e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni.

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, i dirigenti scolastici possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

**Art. 5 – Gestione delle emergenze** – Resta prescritto in ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo le presenti linee guida ai casi concreti presentati, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Roma, 25.11.2005

**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA**  
F.to MORATTI

**IL MINISTRO DELLA SALUTE**  
F.to STORAGE

MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
AOOUPCE - Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0004151 - 26/03/2015 - USCITA

MIUR/USCITA/151



Ufficio Scolastico  
Regionale per la  
Campania

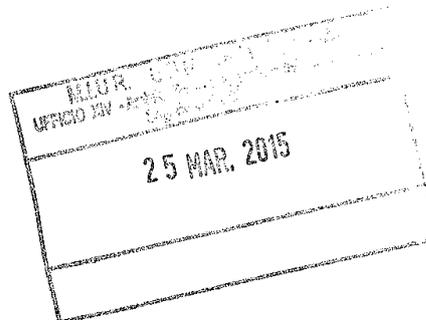
Ambito Territoriale Caserta  
Via Ceccano 24 – 81100 Caserta



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA  
Via Unità Italiana n. 28 – 81100 Caserta

Distretto Sanitario n. 17 – Via S. Lucia – Aversa

## **Protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a Scuola**



## **Protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a Scuola**

Al fine di garantire un approccio omogeneo, alla gestione della somministrazione di farmaci in ambito scolastico, l'ASL Caserta, Distretto Sanitario n.17 di Aversa, e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania,- Ambito Territoriale di Caserta, concordano e sottoscrivono un percorso a carattere sperimentale condiviso nel rispetto delle reciproche competenze

Premesso che

Resta in ogni modo prescritto il ricorso al Servizio Urgenza ed Emergenza (118) in tutti quei casi che possono rivestire i caratteri dell'urgenza.

Considerato che

1 – le problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico sono da tempo all'attenzione delle Istituzioni (vedi pubblicazione il 25 novembre 2005 delle "Linee Guida per la somministrazione di farmaci in orario scolastico, predisposte congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione e della Salute);

2 – l'esistenza di tali situazioni richiama l'attenzione sulla centralità dell'alunno e la conseguente consapevolezza della priorità di tutelarne la salute ed il benessere, pone altresì la necessità di predisporre un accordo convenzionale, condiviso dalle parti, che individui un percorso di intervento nelle singole situazioni.

3 – è prevista, entro il periodo di sperimentazione, la definizione di linee guida condivise, di un percorso di formazione//informazione degli operatori delle scuole, anche attraverso l'eventuale coinvolgimento dei familiari.

Valutato che

- l'assistenza specifica agli alunni che esigono la somministrazione di farmaci, generalmente si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche, né l'esercizio di discrezionalità tecnica, da parte dell'adulto che interviene;

- tale attività di assistenza specifica, rientra in un protocollo terapeutico stabilito dal Medico Curante (Medico di Medicina Generale e Pediatra di Libera Scelta) e/o dal Medico Specialista, la cui omissione può causare gravi danni alla persona;

- l'assistenza specifica viene supportata da una "formazione in situazione" riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza prevista dal Decreto Legislativo 626/94 e dal D.M. 388/2003.

L'ASL di Caserta, Distretto Sanitario n.17 di Aversa e l'Ufficio Regionale per la Campania - Ambito Territoriale di Caserta, si impegnano a integrare le proprie competenze territoriali al fine di regolamentare in modo unitario i percorsi d'intervento e di formazione in tutti i casi, in orario scolastico, si registra la necessità di somministrare i farmaci e di costruire un percorso condiviso

Convengono quanto segue

Art.1

**Percorso da intraprendere per la somministrazione da parte del  
Personale della scuola di farmaci in orario scolastico**

Considerato che i farmaci a scuola non devono essere somministrati, salvo i casi autorizzati, i genitori in caso di necessità, presentano richiesta al Dirigente Scolastico, utilizzando il modulo (allegato n.1), corredato della prescrizione alla somministrazione rilasciata dal medico curante (MMG, pediatra) come da allegato 2.

Il Dirigente Scolastico:

- individua, preferibilmente nell'ambito del personale già nominato, come addetto al Pronto Soccorso (ai sensi del D.L. 626/94 e D.M. 388(03), gli operatori scolastici (docenti, collaboratori scolastici, personale educativo/assistenziale) disponibili a somministrare i farmaci e ai quali deve essere garantita prioritariamente l'informazione/formazione specifica;
- si fa garante dell'organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci, avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati, anche con il coinvolgimento del medico prescrittore e della famiglia;
- garantisce la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso;
- in occasione del passaggio ad altre scuole, invita espressamente i genitori delle strutture ad informare il Dirigente Scolastico della scuola di destinazione e concorda la trasmissione della documentazione necessaria per la continuità del progetto.

## Art. 2

### **Gestione di casi particolari**

- Il Dirigente Scolastico per casi particolari può avvalersi del supporto del medico referente del Distretto n. 17 di Aversa, della ASL di Caserta (l'elenco dei referenti sarà trasmesso annualmente dalla ASL al CSA) al fine di elaborare uno specifico Progetto di Intervento, che prevede l'intervento di specialisti e/o medico curante per l'attività di "formazione in situazione" rivolta agli operatori scolastici.

-Particolari casi di impossibilità socio-sanitaria alla realizzazione della progettualità in singoli casi sarà eventualmente oggetto di attenzione da parte della Unità di Valutazione Multi Dimensionale, secondo le specifiche competenze.

**I CRITERI A CUI SI ATTERRANNO I MEDICI CURANTI PER IL RILASCIO DELLA PRESCRIZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA SONO:**

- L'assoluta necessità;
- La somministrazione indispensabile in orario scolastico;
- La non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né in altre modalità di somministrazione e conservazione del farmaco;
- La fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

Il modulo di prescrizione (allegato n.2), deve contenere, esplicitati, in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoci e/o errori:

- nome e cognome dell'alunno/a
- nome commerciale del farmaco
- dose da somministrare
- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco
- durata della terapia

## Art. 3

### **Somministrazione dei farmaci e/o auto-somministrazione**

Fermo restando quanto già indicato nel presente Protocollo d'intesa, vista la maggiore autonomia degli studenti in fascia di età compresa tra i 12 e i 17 anni, si conviene, in accordo con la famiglia sulla possibilità di prevedere per questi studenti l'auto-somministrazione dei farmaci e il coinvolgimento degli studenti stessi nel Progetto di Intervento, che li riguarda. Al compimento della maggiore età degli studenti, i Progetti d'intervento in atto potranno essere proseguiti. Per i casi specifici riguardanti alunni di età inferiore ai dodici anni che hanno acquisito autonomia nella auto-somministrazione, d'intesa con i medici e la famiglia, si può prevedere un progetto di intervento, finalizzato all'auto-somministrazione.

Art. 4

**Valutazione di monitoraggio**

Ogni singola Scuola trasmetterà periodicamente i dati e la relativa modulistica alla Direzione Sanitaria del Distretto – Servizio di Educazione Sanitaria.

Al fine di monitorare l'applicazione del protocollo saranno raccolti:

- il numero dei casi segnalati;
- la tipologia di intervento messa in atto;
- la modalità di offerta della prestazione;
- le criticità emerse e le soluzioni identificate.

Art. 5

**Durata della validità della presente intesa**

Il presente accordo ha validità di un anno, in via sperimentale, a partire dalla data di stipula e si integra con le norme nazionali e regionali delle Linee Guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico. Può essere aggiornato ed integrato in conseguenza di modifiche normative, di specifiche necessità o di richiesta di una delle parti firmatarie.

Caserta, 24 FEB. 2015

Azienda Sanitaria Locale Caserta  
Il Commissario Straordinario  
Dr. Gaetano Danzi



U. S. R. per la Campania  
Ufficio 14  
Dr. Vincenzo Romano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo Romano".

Il Direttore Responsabile  
Distretto Sanitario n.17 di Aversa  
Dr. Mariano Buniello

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariano Buniello".

Allegato n.1 - **RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI**

• **Somministrazione (se minorenni)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
genitore/tutore dello studente \_\_\_\_\_  
Frequentante la classe/sezione \_\_\_\_\_  
Della scuola dell'infanzia/primaria/secondaria \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

0 la somministrazione allo stesso di terapia farmacologica in ambito scolastico, come da prescrizione medica allegata.

**Autorizzo**, contestualmente, il personale scolastico identificato dal Dirigente Scolastico, alla somministrazione del farmaco e sollevo lo stesso personale da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologica di cui alla allegata prescrizione medica di seguito descritta ;

0 la possibilità che lo stesso si auto-somministri la terapia farmacologica in ambito scolastico, come da prescrizione medica allegata

Firma del genitore/tutore  
\_\_\_\_\_

• **Autosomministrazione (per maggiorenni)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
Frequentante la classe/sezione \_\_\_\_\_  
Della scuola secondaria \_\_\_\_\_

**COMUNICO**

La necessità di assumere in ambito scolastico la terapia farmacologica, come da prescrizione medica allegata

Farmaco \_\_\_\_\_ Dosi \_\_\_\_\_  
Orari \_\_\_\_\_ Periodo di somministrazione \_\_\_\_\_  
Modalità di conservazione \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

Firma dello studente maggiorenne  
\_\_\_\_\_

numeri di telefono utili

- Pediatra di libera scelta / medico curante \_\_\_\_\_
- Genitori \_\_\_\_\_

**Allegato n. 2 – Prescrizione del Medico Curante (Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale), alla somministrazione di farmaci in ambito scolastico.**

Vista la richiesta del genitore e constatata l'assoluta necessità

**Si PRESCRIVE**

**La somministrazione dei farmaci sottoindicati, da parte del personale non sanitario, in ambito ed in orario scolastico dell'alunno/o**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residente \_\_\_\_\_

In via \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ della Scuola \_\_\_\_\_

Sita a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_

**del seguente farmaco**

nome commerciale del farmaco \_\_\_\_\_

Modalità di somministrazione \_\_\_\_\_ Dose \_\_\_\_\_

Orario : 1. dose \_\_\_\_\_ 2.dose \_\_\_\_\_ 3.dose \_\_\_\_\_ 4.dose \_\_\_\_\_

Durata della terapia dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

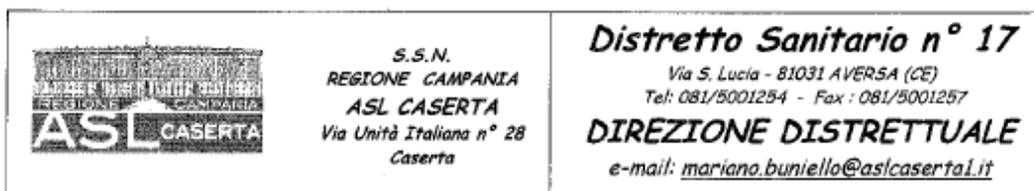
Modalità di conservazione del farmaco \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

Data , \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Medico

\_\_\_\_\_



Asl CE Prot. n. 84622/DS17 del 24-11-2015



CORSO "SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI..."

Spett.le dott. Vincenzo Romano  
Dirigente dell'USR  
per la Campania  
Uff. IX Caserta

Oggetto : Corso " Somministrazione dei farmaci a Scuola"

Con la presente, siamo lieti di comunicarLe che c/o il Distretto Sanitario 17 di Aversa si è tenuto il secondo incontro del Corso " Somministrazione dei farmaci a Scuola" che registrando ben cento presenti (nel primo incontro quarantatre) è andato oltre le più rosee aspettative.

Il Corso è l'espressione informativa/formativa del Protocollo di Intesa stipulato il 24.02.2005, tra ASL CE Distretto Sanitario 17 di Aversa e l'Ufficio Scolastico da Lei diretto, in linea con L'Atto di Raccomandazione Interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute, 25 /11/ 2005.

La "Formazione in situazione" è rivolta al personale, docente e non, individuato dai rispettivi Dirigenti Scolastici, per essere istruito ed addestrato ad effettuare la somministrazione dei farmaci, quotidiana e al bisogno, agli alunni che ne necessitano e per i quali sia stata attivata la corretta procedura dai genitori o da chi ne esercita la patria podestà .

Nella prima fase ,ci siamo rivolti alle Scuole dell'obbligo, statali e paritarie, con l'intento di rivolgerci successivamente alle Scuole Superiori di II grado.

A seguito di quanto sopra, il DS.17 mette a disposizione di tutte le Istituzioni Scolastiche della provincia di Caserta, strumenti e competenze e si propone come fulcro di un lavoro di rete che vuole dare una valenza scientifica con chiara visibilità del lavoro di ciascun Distretto.

In considerazione dell'alta valenza informativa/formativa nonché pedagogica, Le chiediamo di dare massima diffusione, tramite la collaborazione della Dott.ssa Maria Grazia Guarino, all'iniziativa che fin dalla fase progettuale ha visto coesi il distretto ASL 17 di Aversa e l'Ufficio da Lei diretto entrambi con la finalità di offrire le migliori opportunità per un miglioramento qualitativo di vita.

Fiduciosi di fare cosa gradita inviamo n. 9 allegati inerenti al nostro lavoro.

Distinti saluti.

Referente Educazione alla Salute DS.17

Dott.ssa Saturnina Veneroso  
*Saturnina Veneroso*

Responsabile UOSD Educazione alla Salute ASL CE

Dott.ssa Flavia Bergamasco  
*Flavia Bergamasco*

Il Direttore Responsabile del Distretto Sanitario n° 17  
Dott. Mariano Lunello  
*Mariano Lunello*



S.S.N.  
REGIONE CAMPANIA  
**ASL CASERTA**  
Via Unità Italiana n° 29  
Caserta

**Distretto Sanitario n° 17**

Via S. Lucia - 81031 AVERSA (CE)  
Tel: 081/5001254 - Fax : 081/5001257

**DIREZIONE DISTRETTUALE**

e-mail: [mariano.buniello@asicaserta1.it](mailto:mariano.buniello@asicaserta1.it)

Asl CE Prot. n. 84718/DS17 del 24-11-2015



CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SC...

Spett.li

Direttori Responsabili

DS. n.12

Dott. Carmine Lauriello

DS. n.13

Dott. Claudio Marone

DS. n.14

Dott.ssa Rita Ullucci

DS. n.15

Dott. Emilio Filetti

DS. n.16

Dott. Vincenzo Iodice

DS. n. 18

Dott. Luigi Di Monte

DS. n.19

Dott. Severo Stefanelli

DS. n.20

Dott. Attilio Roncioni

DS. n.21

Dott.ssa Stefania Fornasier

DS. n.22

Dott.ssa Nicoletta Tessitore

DS. n.23

Dott. Nicola Andriella

SEDI

Oggetto : Corso "Somministrazione dei farmaci a Scuola".

Con la presente, siamo lieti di comunicarLe che c/o il Distretto Sanitario 17 di Aversa si è tenuto il secondo incontro del Corso "Somministrazione dei farmaci a Scuola" che registrando ben cento presenti (nel primo incontro quarantatre) è andato oltre le più rosee aspettative.

Il Corso è l'espressione informativa/formativa del Protocollo di Intesa stipulato il 24.02.2005, tra ASL CE Distretto Sanitario 17 di Aversa e l'Ufficio Scolastico Provinciale – Ambito Territoriale di Caserta, in linea con l'Atto di Raccomandazione Interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute, 25/11/ 2005.

La "Formazione in situazione" è rivolta al personale, docente e non, individuato dai rispettivi Dirigenti Scolastici, per essere istruito ed addestrato ad effettuare la somministrazione dei farmaci, quotidiana e al bisogno, agli alunni che ne necessitano e per i quali sia stata attivata la corretta procedura dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà.

Nella prima fase, ci siamo rivolti alle Scuole dell'obbligo, statali e paritarie, con l'intento di rivolgerci successivamente alle Scuole Superiori di II grado.

A seguito di quanto sopra, il DS.17 mette a disposizione di tutte le istituzioni Scolastiche della provincia di Caserta, strumenti e competenze e si propone come fulcro di un lavoro di rete che vuole dare una valenza scientifica con chiara visibilità del lavoro di ciascun Distretto.

Fiduciosi di fare cosa gradita inviamo n. 9 allegati inerenti al nostro lavoro.

Distinti saluti.

Referente Educazione alla Salute DS.17

Dott.ssa Saturnina Veneroso

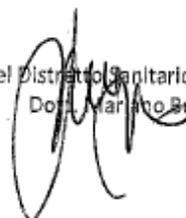


Responsabile UOSD Educazione alla Salute ASL CE

Dott.ssa Flavia Bergamasco



Il Direttore Responsabile del Distretto Sanitario n° 17  
Dott. Mariano Buniello





**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA**  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

\*\*\*\*\*

*Direttore: dott. Consalvo Sperandeo*  
**UOSD Educazione alla Salute**  
Responsabile Dott.ssa Flavia Bergamasco  
Centro di costo n. P12511  
Tel.0823350951

Ai Direttori Sanitari

Asl CE Prot. n. 21760/ED-SALUTE del 26-01-2016



SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

DS. N. 12  
Dott. Carmine Lauriello  
DS. N. 13  
Dott. Claudio Marone  
DS. N. 14  
Dott. Rita Ullucci  
DS. N. 15  
Dott. Emilio Filetti  
DS. N. 16  
Dott. Vincenzo Iodice  
DS. N. 18  
Dott. Luigi Di Monte  
DS. N. 19  
Dott. Severo Stefanelli  
DS. N. 20  
Dott. Attilio Roncioni  
DS. N. 21  
Dott. Stefania Fornasier  
DS. N. 22  
Dott. Nicoletta Tessitore  
DS. N. 23  
Dott. Nicola Andriella

E p.c

Al Direttore Sanitario del DS. N. 17  
Dott. Mariano Buniello

Alla Referente per l'Educazione alla Salute DS. 17  
Dott.ssa Saturnina Veneroso

Oggetto: Corso "Somministrazione dei Farmaci a Scuola"

Come già esplicitato nella precedente nota, inviata alla Sua attenzione in data 24/11/15, si rammenta che, c/o il Distretto Sanitario 17 di Aversa si è tenuto il Corso

**"Somministrazione dei farmaci a Scuola"**

che ha registrato un'adesione superiore alle aspettative e, dunque, ha dimostrato che il problema è molto sentito nell'ambiente scolastico.

Il Corso è l'espressione informativa/formativa del Protocollo di Intesa stipulato il 24.02.2005, tra ASL CE Distretto Sanitario 17 di Aversa e l'Ufficio Scolastico, in linea con l'Atto di Raccomandazione Interministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute del 25 /11/ 2005.

La "Formazione in situazione" è rivolta al personale, docente e non, individuato dai rispettivi Dirigenti Scolastici, per essere istruito ed addestrato ad effettuare la somministrazione dei farmaci, quotidiana e al bisogno, agli alunni che ne necessitano e per i quali sia stata attivata la corretta procedura dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà.

Si ritiene, per quanto sopra esposto, che si possa attuare una analoga esperienza educativa anche nelle Istituzioni Scolastiche insistenti sul territorio del DS da Lei diretto, grazie alla disponibilità dimostrata dal gruppo di lavoro costituito c/o il Distretto 17 , integrato, qualora fosse necessario, da professionisti operanti sul Suo territorio.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di promuovere azioni di promozione alla salute a favore di quei giovani cittadini che, risultando più fragili, possono vedere ostacolato il loro diritto allo studio e incentivare la ricerca di strategie che rendano la rete di offerta di salute, sempre più e meglio orientata all'equità.

RingraziandoLa anticipatamente dell'attenzione concessa, si resta in attesa di un Suo cortese riscontro, al fine di poter programmare un calendario di incontri , eventualmente anche per il prossimo anno scolastico, compatibile con gli impegni di ciascuno.

  
Dr.ssa Flavia Bergamasco  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute

## **PROGRAMMA D – PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014-2019**

Nonostante, in Campania, ci sia attualmente un'efficace collaborazione tra gli operatori della Scuola e della Salute per la periodica realizzazione dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica, le attività di educazione e promozione della salute indirizzate agli alunni delle scuole di vario grado sembrano essere ancora poco omogenee, verosimilmente a causa dell'assenza di un protocollo d'intesa ben definito tra le istituzioni relative alle aree Scuola e Salute. La co-progettazione, sin dalla fase della definizione del contesto e dell'ideazione, tra i livelli regionali della sanità pubblica e dell'istituzione scolastica rappresenta una "conditio sine qua non" per un'efficace evoluzione futura degli interventi a tutela della salute degli alunni.

Lo stato di salute dei bambini e degli adolescenti campani che emerge dai sistemi di sorveglianza di salute pubblica e dai sistemi informativi, e in particolare la presenza tangibile di disuguaglianze in salute tra classi sociali, mostra alcune importanti criticità che meritano un intervento più deciso e omogeneo, sebbene in un'ottica di universalismo proporzionale, tra i diversi contesti della regione. Un protocollo d'intesa formale e condiviso tra i livelli regionali della sanità pubblica e dell'istituzione scolastica, dunque, rappresenta un passaggio fondamentale per assicurare sia un coinvolgimento ampio delle realtà scolastiche sia un'omogeneità degli interventi, delle metodologie e dei contenuti. Tenuto conto, poi, dello sviluppo di un'autonomia scolastica sempre più chiara e definita, anche il coinvolgimento diretto dei singoli istituti scolastici, in accordo ai principi e agli orientamenti riportati nel protocollo d'intesa regionale, dovrà essere un obiettivo da perseguire.

Tanto premesso e considerata l'evidenza scientifica recentemente prodotta e le buone pratiche sempre più confermate in diversi contesti nazionali, il modello italiano delle "Scuole che Promuovono Salute", che affonda le radici negli orientamenti della "Unione Internazionale di Promozione e Educazione alla Salute" (IUHPE) e nel network europeo

“Schools for Health in Europe” (SHE), rappresenta la cornice strategica e metodologica più adatta per migliorare il benessere dei bambini e degli adolescenti attraverso un adeguamento di sistema, che sia efficace, sostenibile e duraturo nel tempo. E’ ormai noto, infatti, che tutti gli aspetti della vita della comunità scolastica giocano un ruolo importante nella promozione della salute e non è più sufficiente il semplice inserimento dell’educazione alla salute nell’offerta formativa, ma se si desidera che le scuole mettano a frutto le proprie potenzialità nell’ambito della promozione della salute delle giovani generazioni, l’approccio deve essere più ampio e sistemico.

E’ auspicabile, dunque, in accordo all’orientamento di “Health in all Policies” e del Programma Ministeriale Guadagnare Salute, che le istituzioni non sanitarie, tra cui anche la Scuola, riconoscano e gestiscano concretamente, con il supporto fattivo, rispettoso e attento degli operatori di sanità pubblica, la propria specifica titolarità nella Promozione della Salute attraverso azioni ordinarie che coinvolgano tutti i soggetti che ruotano intorno alla scuola (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, fornitori e operatori delle mense, etc.).

Si tratta, in conclusione, di un’azione finalizzata a concretizzare una partnership più stabile, duratura e ben definita tra operatori della Salute e della Scuola. In particolare, la finalità prioritaria dell’azione è quella di fare in modo che si passi da una “Promozione della Salute” realizzata prevalentemente dagli operatori sanitari all’interno degli edifici scolastici a un modello di “Scuola Promotrice di Salute” che assume consapevolmente su di sé la titolarità della educazione e promozione della salute, in accordo con i principi di “Health in all Policies”. Si ritiene di strategica importanza il coinvolgimento della Scuola e delle scuole campane nel contesto nazionale delle “Scuole che Promuovono Salute” (Network SHE).



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

Ai Direttori Generali delle  
AA.SS.LL. della Regione Campania

e p.c. Al Direttore Generale  
Ufficio Scolastico Regionale  
per la Campania

Ai Direttori Sanitari delle  
AA.SS.LL. della Regione Campania

LORO SEDI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0220556 05/04/2018 10,39

Mitt. : S00402 Prevenzione Igiene Sanitaria

Dest. : DIRETTORI GENERALI DELLE ASL; DIRETTORE GENERALE DELL'U...

Classifica : 52. Fascicolo : 39 del 2010



**Oggetto:** PRP 2014 – 2018 – Programma D

Per la realizzazione del Programma D del PRP 2014 – 2018 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa per la Promozione della Salute tra la Regione Campania e il M.I.U.R. Direzione Generale Regionale Ufficio Scolastico per la Campania, che rappresenta un passaggio fondamentale per assicurare un confronto attivo fra operatori della Salute e della Scuola al fine di instaurare una sempre più stretta alleanza per la realizzazione di un modello campano di "Scuole che Promuovono Salute".

Si trasmette, pertanto, copia del succitato Protocollo di Intesa al fine di un formale recepimento da parte di codeste Direzioni Generali.

Avv. Antonio Postiglione

Il Referente Regionale  
D.ssa Elvira Lorenzo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania



### Protocollo d'Intesa

#### tra la Regione Campania e il M.I.U.R. Direzione Generale Regionale Ufficio Scolastico per la Campania per la Promozione della Salute nelle scuole

Le parti:

- Regione Campania/ Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale <sup>(1)</sup> avente sede in Napoli Centro Direzionale Isola C/3, nella persona del Direttore Generale Avv. Antonio Postiglione, nato a Ischia (NA) il 21.06.1956, autorizzato alla stipula del presente atto con DPGR n° 160 del 18.07.2016;
- Regione Campania/ Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili <sup>(2)</sup> avente sede in Napoli Centro Direzionale Isola A/6, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, nato a Casalnuovo di Napoli il 10.01.1958, autorizzato alla stipula del presente atto con DPGR n° 161 del 18.07.2016;
- e
- M.I.U.R. Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Campania <sup>(3)</sup> con sede in Napoli Via Ponte della Maddalena 55, nella persona del Direttore Generale Luisa Franzese, nata a Saviano il 15.01.55, autorizzata alla stipula del presente atto con DPCM 04.09.2014;

#### PREMESSO CHE:

- La Promozione della Salute *"non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma va al di là degli stili di vita e punta al benessere"*. La sua implementazione richiede, pertanto, un approccio globale di sistema che coinvolga tutti i settori che con le loro politiche interagiscano al fine di ridurre i fattori di rischio per la salute e rendere facili le scelte salutari alle persone relativamente ai vari determinanti di salute (The Ottawa Charter for Health Promotion, WHO, 1986),
- La scuola, come esperienza finalizzata non solo ad aumentare l'apprendimento ma anche a favorire lo sviluppo di competenze, rappresenta un contesto sociale che quotidianamente influenza le conoscenze, gli atteggiamenti e i comportamenti degli alunni e del personale attraverso:
  - l'ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione, etc.)
  - l'ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, etc.)
  - l'ambiente fisico (ubicazione, aule, spazi e strutture adibiti alla attività fisica, alla pratica sportiva, alla ristorazione, aree verdi, salubrità dell'aria e rispetto del divieto di fumo anche negli spazi aperti etc.)

(1) Di seguito denominato Direzione Generale per  
(□) Di seguito denominato Direzione Ger  
(3) Di seguito denominato Ufficio Scolastico Regio

REGIONE CAMPANIA  
Prot. 2018. 0092861 09/02/2018 10,18  
Min. M. ISTRUZIONE DEL...  
Ass. 500402 Prevenzione igiene sanitaria -...  
Classifica : 52. Fascicolo : 39 del 2018



*Handwritten signature*  
1

- l'ambiente organizzativo (servizi disponibili - mensa, trasporti, etc. -, loro qualità, etc.).
- Tale approccio trova conferma nei documenti europei attinenti alle "Scuole che Promuovono Salute" (III Conferenza Europea del 2009 di Vilnius, Linee Guida IUHPE 2011, IV Conferenza Europea/Dichiarazione di Odense del 2013), ed è fatto proprio dal network europeo School for Health in Europe - SHE (WHO Collaborating Centre for School Health Promotion)
- Sussistono diversi fattori di rischio per la salute in età evolutiva, gran parte dei quali è possibile riconoscere e contrastare precocemente attraverso il canale preferenziale della scuola:
  - difficoltà relazionali e disagi psicosociali che possono declinarsi in un ampio ventaglio di intensità dalle forme più lievi a quadri di esplicita psicopatologia adolescenziale
  - fenomeni di dipendenze, quali: tabagismo, abuso di alcol, uso di sostanze stupefacenti, gioco di azzardo, etc.
  - la precoce età legata alle prime esperienze sessuali e l'alto rischio dovuto a modalità di protezione approssimative
  - comportamenti alimentari irregolari e stile di vita sedentario.
- Emerge la necessità di sviluppare un sistema integrato di interventi che offra al soggetto in età evolutiva un ambiente favorevole di sostegno durante il suo processo di crescita.

#### VISTO

- L'art.21 della Legge 15 marzo 1997, n° 59, che attribuisce alle Istituzioni Scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di una integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa.
- Il Decreto del Presidente della Repubblica, 24 giugno 1998, n. 249 che vara lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- La Legge n° 91/99 evidenzia l'importanza di attivare interventi volti a promuovere la cultura della donazione degli organi.
- Il D.P.R. n° 275 dell'8 marzo 1999:
  - ha emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della Legge 59/97
  - prevede che le istituzioni scolastiche possano promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.
- La direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione, 3 dicembre 1999, n. 292, recante linee d'indirizzo per la presentazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi di educazione alla salute da parte delle scuole di ogni ordine e grado e per lo svolgimento di attività di formazione.
- la D.G.R.C n° 460/1999 che evidenzia l'importanza di realizzare interventi di educazione alla salute, su diverse tematiche, a favore degli adolescenti;
- Il D.P.R. 347 del 6 novembre 2000 che include nei compiti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale la promozione della ricognizione delle esigenze formative, lo sviluppo della relativa offerta sul territorio e il supporto alle istituzioni scolastiche autonome.



- La Legge 28 marzo 2003 n° 53, di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.
- Il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con il quale vengono specificati gli obiettivi di apprendimento per l'educazione ambientale.
- Il Decreto Legislativo 226 del 17 ottobre 2005, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53
- il D.M. 28 dicembre 2005, con il quale è stata definita la quota oraria del 20% dei curricoli, rimessa alle istituzioni scolastiche da utilizzare nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni;
- la D.G.R.C. n° 1584/2005 che sottolinea l'importanza di attivare un agire sistemico volto a coinvolgere diverse istituzioni/agenzie che integrandosi tra loro, concordino e sostengano azioni comuni di promozione della salute;
- La direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca.
- la D.G.R.C n° 2312/2007 che prevede diverse azioni per la prevenzione del bullismo e l'educazione sessuale/sentimentale;
- il Piano nazionale per il benessere dello studente 2007/2010: linee di indirizzo per l'anno scolastico 2007/2008 per la prevenzione del disagio fisico psichico e sociale a scuola.
- il Programma Nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007) finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di scelte salutari anche attraverso "azioni regolatorie, incluse in strategie intersettoriali per modificare l'ambiente di vita" prevede progetti di promozione della salute, su: comportamenti alimentari salutari, promuovere l'attività fisica, lotta al tabagismo, lotta all'abuso di alcol e sottolinea che i progetti vengano realizzati tramite strategie inter-settoriali ed il coinvolgimento di varie istituzioni delle comunità locali. Il correlato programma "Guadagnare Salute in Adolescenza" prevede progetti su ulteriori temi.
- il Protocollo d'Intesa tra Ministeri della Salute e dell'Istruzione-Università-Ricerca del 05.01.2007, sul Piano "Guadagnare Salute" che stabilisce che vengano definite strategie comuni tra salute e scuola e vengano realizzati interventi volti a promuovere una cultura condivisa in materia di promozione della salute, per la prevenzione di patologie croniche e per il contrasto di fenomeni di rischio tipici dell'età giovanile.
- la legge regionale n. 9/2009 che sottolinea l'importanza di assicurare attività di promozione/educazione alla salute rivolte ai pazienti diabetici;
- il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2010-2012 (Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010) che in relazione alla prevenzione di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari, individua tra le linee di intervento l'attivazione di "partnership/alleanze con la scuola, finalizzate al sostegno di interventi educativi, all'interno delle attività curriculari, orientati all'empowerment individuale".




3

- la L.R. n. 18 del 25 novembre 2013 “Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorie-educative-ricreative”
- il Decreto Commissariale n.94/2013 e successivo n° 105 del 1.10.2014 di attuazione degli **Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale** per gli anni anno 2012 e 2013, che prevede l’attuazione, “Promozione della salute e diffusione delle buone pratiche”;
- il Piano d’azione globale per la Salute Mentale 2013-2020 evidenzia l’importanza di attivare azioni di promozione e di prevenzione nel campo della salute mentale, nel setting scolastico.
- la Legge n° 107/2015 prevede la realizzazione di iniziative volte a promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell’autonomia scolastica, in collaborazione con le AA.SS.LL.
- la D.G.R.C. n° 860/2015 e successivo DCA n° 36 del 01.06.2016 di approvazione del Piano Nazionale e della Prevenzione 2014-2018 (Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 13 novembre 2014), che evidenzia l’importanza di:
  - adottare un approccio intersettoriale e di configurare interventi per contesto di appartenenza (es. setting scolastico, di comunità);
  - sviluppare programmi integrati tra servizi sanitari e istituzioni educative;
  - attivare le azioni nel contesto scolastico nell’ambito del modello delle “Scuole Promotrici di Salute”;
  - prestare attenzione all’equità e contrastare le diseguaglianze di salute;
  - promuovere il potenziamento dei fattori di protezione: life skill, empowerment;
  - assicurare azioni di promozione della salute, volte a favorire l’adozione di comportamenti sani, su diverse tematiche, quali:
    - promozione dell’attività motoria, della corretta alimentazione e salute orale;
    - promozione del benessere mentale dei bambini, degli adolescenti;
    - prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti;
    - prevenzione degli incidenti stradali e domestici;
    - promozione della sessualità responsabile e della prevenzione dell’HIV-MST;
    - sensibilizzare i giovani sul corretto uso della telefonia cellulare;
    - sensibilizzare i giovani sui rischi legati all’eccessiva esposizione a radiazioni UV;
    - coinvolgere l’istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro nei futuri lavoratori.
- il Protocollo d’Intesa tra Ministeri della Salute e dell’Istruzione-Università-Ricerca del 02.04.2015 “Per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all’inclusione” che mira, tra l’altro, a promuovere l’offerta attiva di iniziative di promozione ed educazione alla salute rivolte a bambini e adolescenti, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi e dei professionisti sanitari del territorio e delle famiglie, privilegiando metodologie di “*peereducation*” e “*life skillededucation*”;
- la nota congiunta MIUR e Ministero della Salute Prot. DGPRES 0026460-P-16/09/2016 volta ad assicurare una collaborazione paritaria tra gli operatori della scuola e della salute, in accordo alla visione nazionale e sovranazionale de “La Salute in tutte le Politiche”.

**Considerato che**

- l’Assessorato Regionale alla Sanità e l’Ufficio Scolastico Regionale hanno il comune interesse ad avviare un programma di collaborazione mirato alla promozione della salute e del benessere nel sistema scolastico sostenendo progetti per la promozione ed educazione alla salute che scaturiscono dagli indirizzi normativi su richiamati (le tematiche previste dal Programma Equità in Salute, dal Piano di

*leg*  
*4*

Prevenzione e, gradualmente, gli altri temi).

- tale programma di collaborazione assume caratteristiche funzionali e si basa sui principi della pianificazione partecipata interistituzionale, nel rispetto della piena autonomia delle Scuole di ogni ordine e grado e delle specifiche prerogative delle AA.SS.LL.
- la presente Intesa ha lo scopo di avviare formalmente un rapporto di collaborazione interistituzionale per favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di attività e progetti basati sulle buone pratiche nel campo della promozione ed educazione alla salute.

**Si conviene quanto segue:**

#### **Art. 1**

La premessa, gli indirizzi normativi e i programmi su richiamati sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

#### **Art. 2 - Obiettivi del Protocollo d'Intesa**

Il presente protocollo viene sottoscritto per dare impulso al proseguimento dei seguenti obiettivi:

- Garantire la qualità degli interventi di Promozione e Educazione alla Salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative a progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche;
- Favorire l'autovalutazione da parte delle scuole e la produzione del proprio "Profilo di Salute"
- Mettere a punto e prevederne la gestione di un sistema informativo che possa favorire gli scambi tra i diversi attori (GTR, GTP, RETE di scuole)
- Promuovere la salute degli studenti e degli altri componenti della comunità scolastica
- Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze utili a sviluppare il proprio potenziale di salute, a prevenire patologie e comportamenti a rischio
- Fare in modo che le attività di educazione alla salute siano rispondenti ai principi di buona progettazione, equità, sostenibilità, appropriatezza.
- Sostenere percorsi unitari di promozione della salute capaci di favorire l'adozione di life skills di attivare processi di empowerment, di facilitare l'acquisizione di competenze su tematiche di salute correlate agli stili di vita
- Favorire il modello "Le Scuole Promotrici di Salute", l'approccio intersettoriale tra i due sistemi e altri stakeholder, nonché la metodologia della co-progettazione.
- Creare le migliori condizioni affinché - nel pieno rispetto dei principi dell'autonomia scolastica - le progettualità, previste dal ciascuna ASL per la Promozione ed Educazione alla Salute nelle scuole che possano essere inserite nei Piani dell'Offerta Formativa delle scuole
- Favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. della Regione Campania per l'attuazione di quanto previsto nelle diverse Azioni del PRP 2014-18, approvato con D.G.R.C. n° 860/2015, successivo DCA n° 36 del 01.06.2016 e successive modifiche e integrazioni
- Assicurare un approccio che abbia l'obiettivo di **ridurre le disuguaglianze di salute** basato sulle evidenze scientifiche che dimostrano che una scuola efficiente, alla quale i giovani si sentano di appartenere e che adotti un approccio olistico, può avere un impatto rilevante sul benessere e sulla riduzione delle **disuguaglianze di salute** presenti e future. E questo effetto è tanto maggiore quanto più

 5 /

precoce è l'esposizione del bambino a un tale modello di scuola (approccio *life-course*). Per tale motivo l'attenzione al potenziale ruolo che la scuola può esercitare al fine della promozione dell'equità in salute rappresenta un punto rilevante da considerare nella pianificazione e implementazione dei programmi di promozione della salute e del benessere in ambito scolastico

### Art. 3 – Aree di intervento

Le principali aree d'intervento, in relazione agli obiettivi indicati all'art. 2, sono le progettualità per la promozione ed educazione alla salute che scaturiscono dagli indirizzi normativi nazionali e regionali

### Art. 4 - Organi operativi e funzioni

Al fine di garantire sostenibilità e continuità alle attività previste dal presente atto, assicurare una governance chiara e ben definita alle azioni di tutela della salute che si svolgeranno in ambito scolastico si prevede la costituzione di:

**1) Gruppo Paritetico Regionale** di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività e delle iniziative realizzate

- almeno 2 rappresentanti della Direzione Generale Tutela della Salute
- almeno 2 rappresentanti della Direzione Generale Istruzione
- almeno 2 rappresentanti dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Potranno, inoltre, essere costituiti Gruppi di lavoro specifici per l'approfondimento di tematiche di comune interesse, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di istituzioni, enti o soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, il cui apporto sia ritenuto significativo nell'ottica della pianificazione partecipata.

con il compito di:

- sostenere l'attuazione delle aree d'intervento citate all'art. 3;
- favorire l'applicazione dei principi delle "Scuole Promotrici di Salute" e le relative metodologie applicative, in particolar modo il "Profilo di Salute della Scuola";
- favorire azioni condivise tra operatori della Scuola e del Sistema Regionale della Salute tenendo conto:
  - dei temi prioritari da affrontare e i relativi target in considerazione della situazione epidemiologica campana, dell'efficacia dell'educazione e promozione alla salute e del contesto in cui la scuola e il SSR si trovano ad operare (risorse, vincoli ecc.)
  - delle migliori metodologie di programmazione e progettazione
  - delle strategie educative che rispondano ai principi di equità, sostenibilità, appropriatezza, intersectorialità, efficacia ed efficienza
  - delle buone pratiche e i progetti con evidenza di efficacia che è possibile adottare
  - del modello "Le Scuole Promotrici di Salute";
  - il disegno del monitoraggio e della valutazione e i relativi metodi e strumenti;

**2) Tavolo di Lavoro Tecnico Operativo Regionale** così costituito:

- Tre rappresentanti del Gruppo Paritetico Regionale: uno per l'USR, uno per la Direzione Generale Istruzione e uno per la Direzione Generale Tutela della Salute
- Referenti alla Salute degli UAT
- Referenti alla Promozione ed Educazione alla Salute delle AA.SS.LL. campane

con il compito di:

- assicurare una costante condivisione tra i livelli regionale e provinciale delle rispettive istituzioni;

  
6/1

- contribuire alla predisposizione di azioni su temi prioritari;
- presentare al Gruppo Paritetico Regionale proposte e suggerimenti, anche in considerazioni delle caratteristiche territoriali;
- promuovere, nei contesti territoriali, gli interventi proposti dal Gruppo Paritetico Regionale, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica;

#### **Art. 5 - Articolazione del Protocollo d'Intesa**

I componenti del Gruppo Paritetico Regionale predispongono specifiche indicazioni - rivolte rispettivamente alle proprie Istituzioni di riferimento - al fine di favorire i processi integrativi tra i due sistemi (sanitario e scolastico) e facilitare la programmazione, da parte delle AA.SS.LL., del Piano Aziendale di Promozione/Educazione alla Salute.

Per assicurare un'adeguata ricaduta operativa del Protocollo Regionale è opportuno prevedere i seguenti elementi unitari di riferimento:

- costituire un Comitato Tecnico Paritetico Territoriale composto da un referente dell'Ufficio Ambito Territoriale per la specifica provincia e dal responsabile/referente dell'A.S.L. per la promozione ed educazione alla salute, che svolgono la funzione di coordinatori;
- prevedere l'articolazione del suddetto Comitato Tecnico Paritetico Territoriale in tavoli di lavoro inter-istituzionali;
- assicurare, da parte dei due coordinatori del Comitato Tecnico Paritetico Territoriale, i seguenti compiti:
  - creare costanti sinergie con i rispettivi rappresentanti, componenti del Comitato Tecnico Paritetico, previsti dal presente Protocollo d'Intesa Regionale;
  - attivare azioni volte ad implementare quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Regionale;
  - sostenere il modello "Le Scuole Promotrici di Salute";
  - costituire i tavoli di lavoro inter-istituzionale per specifica tematica progettuale assicurando la partecipazione dei rispettivi componenti onde favorire la co-progettazione e l'adozione di metodologie omogenee;
  - promuovere gli incontri, assicurare supporto e verificare le attività;
  - facilitare i processi integrativi tra il Piano Attuativo Aziendale Promozione/Educazione alla Salute concordato con le UAT competenti per territorio e i Piani dell'Offerta Formativa delle scuole;
  - favorire in ogni territorio distrettuale la creazione di una rete intrasistemica per il dialogo tra i referenti delle scuole e i gruppi di lavoro dell'ASL
  - facilitare la partecipazione degli insegnanti ai percorsi formativi previsti dai progetti per la promozione educazione alla salute dell'ASL
  - promuovere azioni unitarie volte a rafforzare le competenze dei docenti e degli operatori dell'ASL impegnati nelle attività di promozione ed educazione alla salute
  - predisporre linee di indirizzo, in integrazione con le linee guida regionale;
  - promuovere e sostenere ricerche sui fattori di rischio, sui bisogni educativi attinenti la salute, sulla diffusione e sugli effetti delle iniziative di educazione-promozione della salute svolte dalle scuole;
  - fornire indicazioni inerenti alla pubblicazione (da parte di Istituzioni nazionali-regionali- locali e altre agenzie) di kit didattici e materiale educativo per la promozione/educazione alla salute;
  - in via sperimentale sostenere lo sviluppo di reti di Scuole che Promuovono Salute nell'ambito del territorio di competenza di ciascuna ASL
  - assicurare supporto metodologico alle scuole in rete

#### **Art. 6 (Clausola di invarianza finanziaria)**

Dall'attuazione della presente Intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le attività oggetto della presente Intesa devono essere realizzate con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste dalla normativa vigente.

**Art. 7 (Durata e modifiche al protocollo)**

Il presente protocollo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e d'intesa tra le Parti, può essere modificato in qualunque momento e con automatico rinnovo se nessuna delle Parti lo disdetta almeno tre mesi prima della sua scadenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, li ...../...../.....

Per la Regione Campania:

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute ed  
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

.....  
*Antonio Polito*

Il Direttore Generale per l'Istruzione,  
la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

.....  
*Roberto Russo*

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

Il Direttore Generale

.....  
*Giuseppe*

## PROCEDURA

### REQUISITI PER LA SOMMINISTRAZIONE

Si identificano i seguenti requisiti:

1. In ambito scolastico vengono somministrati farmaci solo in caso di effettiva, assoluta necessità, come in situazioni di patologie croniche ed in particolari patologie acute;
2. In ambito scolastico vengono somministrati solamente quei farmaci per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico e la cui omissione può causare danni alla salute dell'allievo;
3. La somministrazione può avvenire solamente in virtù di un rapporto fiduciario fra genitori ed operatori scolastici.
4. Da parte degli operatori scolastici, che diano la loro disponibilità volontariamente, possono essere somministrati solamente farmaci somministrabili anche in ambiente domestico principalmente per via orale, aerosol e simili; la somministrazione di farmaci per via parenterale è prevista solo in caso di urgenza e per rarissimi casi particolari.
5. L'assistenza specifica, nel caso sia possibile per la presenza di volontari, è erogata solo a seguito di una indispensabile e prioritaria "formazione in situazione", riguardante le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza prevista dal Decreto Legislativo 81/08 e dal D. M. 388/2003.

**La somministrazione dei farmaci a Scuola è una attività specifica che NON richiede il possesso di cognizioni specialistiche sanitarie né l'esercizio di discrezionalità tecnica.**

Con questa guida, ci si propone di:

- Conoscere ed applicare il protocollo relativo alla somministrazione dei farmaci in ambito scolastico.
- Conoscere le normative relativamente alla somministrazione dei farmaci a scuola.
- Conoscere le patologie più frequenti della scuola dell'obbligo (diabete tipo I, convulsioni/epilessia, allergie).
- Saper attuare le procedure per la somministrazione dei farmaci.

Il personale scolastico formato esegue soltanto ciò che è stabilito nella prescrizione rilasciata dal Medico (PLS/Specialista), la cui omissione, invece, può causare gravi danni all'alunno/a.

I farmaci possono essere somministrati agli alunni durante le ore scolastiche solo se AUTORIZZATI come da procedura.

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a far pervenire al Dirigente scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori, come da allegato modulo (reperibile nella sez. Modulistica di questa Guida) autorizzazione medica, che i genitori potranno richiedere, dietro presentazione della documentazione utile per la valutazione del caso: ai servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, ai Pediatri di Libera scelta e/o ai Medici di Medicina Generale in cui siano chiaramente indicati i punti sotto riportati.

Nel rilasciare le autorizzazioni i Medici dovranno dichiarare:

1. lo stato di malattia dell'alunno
2. la prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o indispensabile;
3. l'assoluta necessità;
4. la somministrazione indispensabile in orario scolastico
5. la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
6. la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario;

Inoltre dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

1. nome cognome dello studente;
2. nome commerciale del farmaco;
3. descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;

4. dose da somministrare;
5. modalità di somministrazione del farmaco;
6. possibili effetti collaterali ed gli interventi necessari per affrontarli
7. modalità di conservazione del farmaco;
8. durata della terapia.

Accettata la documentazione, precedentemente elencata, il Dirigente scolastico si assicura della disponibilità del personale e predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento per la somministrazione del farmaco, come da moduli allegati:

Ricevuta l'autorizzazione ed il relativo piano di intervento le insegnanti procederanno a stilare un verbale al momento della consegna farmaco da parte del genitore alla scuola, come da moduli allegati:

Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con la famiglia, è possibile prevedere l'auto-somministrazione.

Per poter soddisfare questa esigenza l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola" anche la dicitura che: " il minore può autosomministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola".

La stessa dicitura dovrà essere indicata anche nella richiesta che i genitori presenteranno al Dirigente Scolastico.

Resta invariata la procedura: il Dirigente scolastico predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento e le insegnanti provvedono a stilare il verbale di consegna farmaco da parte dei genitori alla scuola, anche in questi documenti andrà specificato che: "il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola".

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.

Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori.

Al termine dell'anno le parti si impegnano a verificare i risultati . Il D.S. consegna il modulo statistico/epidemiologico .

Istituto Scolastico

Sesso Eta' Infanzia/Primaria/Sc. Sec. inf.

Patologia

Somministrazione quotidiana

Somministrazione occasionale : intervento adottato

NB- La persona incaricata della somministrazione del farmaco deve attenersi strettamente alle indicazioni del medico per quanto riguarda gli eventi in cui occorra somministrare il farmaco, i tempi di somministrazione, la posologia, la modalità di somministrazione e conservazione del farmaco stesso

Compito dei genitori

- Compilano lo specifico allegato
- Forniscono la Prescrizione Medica
- Consegnano i farmaci in confezione integra e in corso di validità

Compito del Medico curante

- Compila lo specifico modulo in ogni sua parte

Compito del Dirigente Scolastico

- Acquisire la documentazione
- Autorizzare la somministrazione del farmaco
- Individuare il personale scolastico a cui garantisce la specifica Formazione
- Assicurare un luogo idoneo per la corretta conservazione del farmaco
- Qualora richiesto, autorizzare i genitori ad accedere alla scuola durante l'orario scolastico per la somministrazione dei farmaci

### Compito del personale

- Il personale, docente e non, individuato dal D.S. per la somministrazione NON è tenuto ad avere cognizioni specialistiche di tipo sanitarie, né discrezionalità tecnica.
- E' tenuto a partecipare a Corsi di "Formazione in situazione" per le singole patologie.
- Seguire alla lettera le indicazioni del protocollo sanitario, (n tal modo è esente da ogni responsabilità civile e penale).

### ALUNNO CON MALATTIA CRONICA con procedura autorizzata

Si somministra il farmaco come da Prescrizione Medica

ALUNNO CON MALATTIA CRONICA senza procedura autorizzata nelle URGENZE si segue la procedura di Urgenza/Emergenza.

L'insegnante ha l'obbligo di intervenire con i criteri della normale diligenza (diligenza del pater familias).

L'assistenza specifica viene supportata da una "formazione in situazione" per singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza.(D.L. 9 aprile 2008,N.81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

## PATOLOGIE DI INTERESSE

### DIABETE

Il diabete è una malattia cronica dovuta ad un aumento della glicemia (zucchero) nel sangue.

Il valore normale della glicemia è 70/110 mg/ml ed è regolato dalla azione di due ormoni: insulina e glucagone.

L'insulina abbassa il livello della glicemia, il glucagone lo alza.

Insulina e glucagone sono prodotti dal pancreas ((ISOLE DI LANGHERANS) ; l'insulina dalle cellule beta, il glucagone dalle cellule alfa.

Lo zucchero (glucosio) proviene dal cibo che assumiamo sia dai cibi dolci (carboidrati semplici) sia dai cibi che contengono carboidrati complessi (come pane, pasta, patate, cereali, riso). Assorbito dall'intestino passa nel sangue che lo trasporta a tutte le cellule dell'organismo. Alcune cellule come quelle del cervello utilizzano lo zucchero direttamente, mentre tutte le altre cellule per prenderlo(utilizzarlo) dal sangue hanno bisogno dell'intervento dell'insulina.

E' la principale fonte di energia per il corpo umano. E' come carburante per l'organismo.

#### Classificazione

Diabete di tipo1, Diabete di tipo2, gestazionale, tossico, farmacologico, secondario a patologie.

#### **DIABETE TIPO 1 O DIABETE GIOVANILE**

Prevalente nella età giovanile. Circa la metà dei casi esordisce in età inferiore ai 20 anni più frequentemente nella pubertà.

E' una patologia di origine autoimmune caratterizzata dalla distruzione delle cellule B pancreatiche che comporta una insufficiente produzione di insulina con conseguente accumulo di glucosio nel sangue (iperglicemia). Può essere curato solo con la somministrazione di insulina.

Incidenza mondiale : 3%.

Lo scopo del trattamento sostitutivo con insulina è quello di mantenere il livello della glicemia nei range di normalità 70-110 mg/dl a digiuno, un valore non superiore a 180/dl due ore dopo il pasto.

#### TRATTAMENTO DEL DIABETE TIPO 1

1. Somministrazione di insulina
2. Alimentazione corretta
3. Attività fisica regolare

Metodi di somministrazione :

multi-iniettiva con stilo iniettori(chiamati comunemente penne)

microinfusore

2 – La alimentazione deve essere sana ed equilibrata, povera in grassi particolarmente di origine animale, zuccheri semplici, sale.

I pasti e gli spuntini devono essere concordati con la famiglia su prescrizione medica. Per tale motivo l'alunno può essere servito per primo, o deve consumare lo spuntino in orario diverso da quello ordinario .Ciò al fine di evitare la complicità più comune :la ipoglicemia.

#### SINTOMI DI IPOGLICEMIA

L'IPOGLICEMIA si presenta rapidamente e richiede un altrettanto rapido intervento,il rischio è la perdita di coscienza.

Segni di allarme :

sonnolenza

sudorazione

perdita di concentrazione

fame

pallore

mal di testa

tremori/instabilità

occhi lucidi

improvviso cambiamento dell'umore, in particolare rabbia o comportamenti aggressivi

Richiede un rapido intervento. Generalmente bastano cibi zuccherati.

Il bambino non deve mai essere lasciato solo

La maggior parte dei bambini si accorge di quando sta andando in ipoglicemia e provvede da solo.

#### INTERVENTO IMMEDIATO

dopo essersi assicurati che il piccolo alunno sia capace di deglutire, si può somministrare una bibita zuccherata, o zucchero sotto la lingua.

#### INTERVENTO SUCCESSIVO

Far mangiare carboidrati complessi (amido) :

panino/merendina/un pacchetto di crackers/2 o 3 biscotti

Se dopo 15 minuti sono ancora presenti sintomi della ipoglicemia, deve essere somministrato altro cibo zuccherato.

#### PERDITA DI COSCIENZA

Mettere il piccolo alunno in posizione di sicurezza:

sdraiato sul fianco, testa girata verso l'alto

non somministrare nulla per os.

Chiamare il 118

Avvisare i genitori

La alimentazione deve essere sufficiente prima di iniziare la attività fisica.

Durante la attività sportiva devono essere disponibili sul posto zollette di zucchero o bevande zuccherate

IL DIABETE NON DEVE ESSERE UNA SCUSA PER ESSERE ESCLUSI O ESCLUDERSI DALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE.

#### MONITORAGGIO DELLA GLICEMIA

Si esegue una piccola puntura sul polpastrello per ottenere una piccola goccia di sangue che si pone su una striscia reattiva inserita in un apparecchio elettronico: il riflettometro

#### GITA SCOLASTICA

L'incaricato scolastico deve provvedere a portare con sé copia della documentazione dell'alunno ed assicurarsi lo stesso abbia con sé tutto l'occorrente : insulina, riflettometro e quanto consigliato per il trattamento della ipoglicemia

#### GITA SCOLASTICA ALL'ESTERO

Certificato medico tradotto nella lingua del paese destinatario

Per i paesi extra UE assicurarsi anche che la assicurazione stipulata includa anche malattie preesistenti quale il diabete

#### DIABETE DI TIPO 2

Si presenta soprattutto nell'età adulta. L'insulina è presente ma non funziona bene. Può essere curato con la corretta alimentazione e con medicine.

Si verifica quando la quantità di insulina (chiave) è sufficiente, però il numero di porte (recettori cellulari) che permettono l'ingresso del glucosio nelle cellule è troppo scarso. Anche se l'insulina c'è, quindi, non può essere usata efficacemente: questa situazione è detta insulino-resistenza e provoca l'aumento della glicemia nel sangue.

Il glucagone è un ormone peptidico secreto dal pancreas, per la precisione dalle cellule  $\alpha$  delle isole di Langerhans, che ha come bersaglio principale alcune cellule del fegato; esso permette il controllo dei livelli di glucosio nel sangue, affinché rimangano entro certi limiti: se il livello ematico di glucosio scende sotto una soglia di circa 80 – 100 mg/dl (=

0,8 - 1 g/l), le cellule  $\alpha$  cominciano a secernere glucagone. Questo si lega immediatamente ai suoi recettori presenti principalmente sugli epatociti, attivando la degradazione del glicogeno (glicogenolisi) ed un conseguente rilascio di glucosio nel sangue. il suo compito di contrastare l'ipoglicemia, mentre il secondo previene l'ipoglicemia causata dall'insulina.

Queste cellule, per la loro attività, sono sensibili alla glicemia e di conseguenza sono modulate nella attività di secrezione di diversi ormoni atti a regolarla. Le isole rappresentano circa 1-2% della massa del pancreas, distribuite nel parenchima. Le isole costituiscono la parte produttiva ormonale endocrina del pancreas isole di Langerhans.

#### Composizione cellulare

Ci sono almeno cinque tipi di cellule endocrine che costituiscono le isole di Langerhans e secernono molti ormoni diversi, tra cui:

- le cellule  $\alpha$  (alfa) secernono glucagone
- le cellule  $\beta$  (beta) secernono insulina ed amilina
- le cellule  $\delta$  (delta) secernono somatostatina (3-10%);
- le cellule PP secernono il peptide pancreatico (3-5%)
- le cellule  $\epsilon$  (epsilon) secernono grelina (1%).

cellule beta (40-60%) ed alfa (~40%)

#### Funzione endocrina

Glucagone ed insulina sono i principali ormoni interessati alla metabolismo del glucosio delle cellule.

Il glucagone rimuove il glucosio dal glicogeno epatico promuovendone l'immissione nella circolazione sanguigna.

L'insulina permette il metabolismo del glucosio attivando la glicolisi; favorisce l'accumulo di glucosio nel fegato sotto forma di glicogeno e l'immagazzinamento dei grassi. La somatostatina ha un effetto inibitore sulla secrezione di entrambi gli ormoni. Inibisce la sintesi dell'ormone della crescita GH ipofisario. Il peptide pancreatico serve a regolare la secrezione esocrina del pancreas.

## Misurazione della glicemia

Per misurare la glicemia servono:

- [Glucometro](#)
- [Penna pungidito](#)
- [Strisce reattive](#)

e una piccola goccia di sangue

Il **glucometro** valuta la quantità di glicemia (zucchero nel sangue) da una piccola goccia di sangue prelevata e collocata sulla striscia reattiva, non c'è alcun contatto con il sangue

*Ricorda di .....*

- Lavare bene le mani con acqua calda o strofinale tra loro
- Asciugarle altrettanto bene
- Disinfettare il dito e asciugarlo bene
- Regolare la puntura in base alla profondità della cute
- Prelevare una goccia di sangue sufficiente
- Togliere la prima goccia

Ogni striscia reattiva è composta dall' enzima *glucosio ossidasi*, che si mescola con il glucosio nel sangue.

Da questa reazione, il glucometro può misurare la glicemia.

## GLUCOMETRO



Conserva GLUCOMETRO E STRISCE  
in un luogo asciutto e a temperatura ambiente

- Prendi una striscia reattiva dalla confezione che richiuderai subito dopo

Inserisci la striscia reattiva nel glucometro e aspetta che il dispositivo ti dia conferma.

Quando sul display compare l'immagine di una goccia di sangue il glucometro è pronto per eseguire il test.

## Misurazione della glicemia

3



Prendi il **pungidito**

Pungi il polpastrello  
di lato  
(per comodità e  
minor fastidio)

## Misurazione della glicemia

4



Adesso...  
Poni  
**la striscia  
reattiva  
nella goccia  
di sangue**

## Misurazione della glicemia

5



Ora ...aspetta  
pochi secondi,  
il glucometro ti segnalerà  
Il valore della glicemia

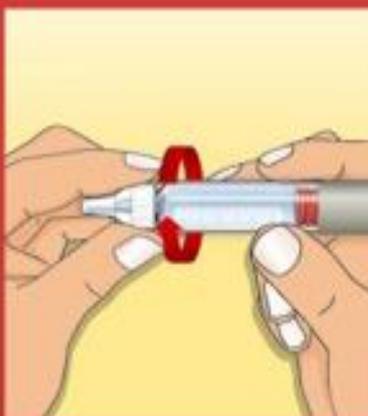


Prendi nota del  
valore della glicemia

Se compare **H** vuol dire che la glicemia è troppo alta.

### SOMMINISTRAZIONE DI INSULINA

1. Una confezione contiene 5 penne e va tenuta in frigo.
2. Quando usi la **penna** per la prima volta devi toglierla dal frigo 10 min. prima e tenerla a temperatura ambiente, in quanto *non si somministra fredda*.
3. Dopo l'utilizzo, conservi la penna a T° ambiente (il calore può inattivare il medicinale).
4. Controlla la data di scadenza e la quantità di penne rimanenti.



**La prima volta**  
Tieni la penna con l'ago verso l'alto ed elimina circa 10 U.I. di insulina.  
Dopo, carica la quantità di insulina da somministrare.



Cambia l'ago ogni volta.  
Come una qualunque iniezione!  
La penna usata è valida 30 giorni



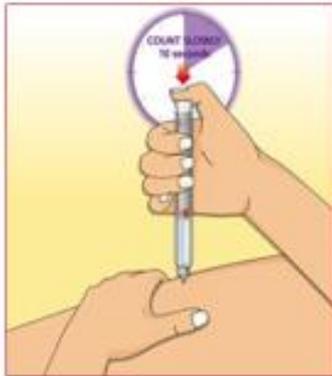
**Seleziona la dose da iniettare.**

Tieni la penna come un pugnale.

Inserisci l'ago nella cute :

- sul braccio lateralmente
- sulla coscia anteriormente in basso
- intorno alla zona ombellicale





Quando l'ago è inserito, premi completamente il pulsante.

L'insulina viene così iniettata. Aspetta un poco.....circa 10 secondi prima di estrarre l'ago.

**Cambia spesso zona di somministrazione**



Estrai delicatamente l'ago.

**Smaltisci correttamente il materiale.**

5

## PATOLOGIE DI INTERESSE

### CRISI EPILETTICHE

Una crisi tonico-clonica non è in sè un'emergenza sebbene possa apparire tale. La crisi infatti terminerà in pochi minuti senza lasciare conseguenze se non la sensazione di stordimento e stanchezza.

Rischi?: eventuali traumi

#### **Durante una crisi tonico-clonica generalizzata è indicato:**

1. proteggere da eventuali lesioni della testa e del corpo, togliere occhiali e allontanare gli oggetti pericolosi;
2. se possibile mettere qualcosa di morbido sotto la testa, es. un maglione piegato
3. aiutare a respirare slacciando indumenti stretti;
4. rimanere vicino, osservare, descrivere la crisi e la durata.

#### **Non cercare di:**

1. rialzare la persona o modificarne la posizione;
2. contenere le convulsioni;
3. aprire la bocca a forza e introdurre qualcosa tra i denti;
4. dare qualcosa da bere;
5. praticare la respirazione artificiale.

Dopo una crisi tonico clonica-generalizzata è indicato:

posizionare la persona sul fianco (permette la fuoriuscita dalla bocca di saliva e vomito);

togliere dalla cavità orale eventuali impedimenti alla respirazione;

restare accanto alla persona finché è confusa;

non contenere e non somministrare farmaci se la crisi termina spontaneamente e,

soprattutto, niente per bocca finché la persona non ha ripreso coscienza;

rassicurare utilizzando calma, persuasione e sostegno psicologico

# CRISI EPILETTICA

## Durata

- Assenza: in media 10-15 sec
- Crisi focale: in media 3 minuti
- Crisi tonico-clonica: 1-2 minuti



**E se la crisi dura più di 3-4 minuti ?**

→ **Intervento farmacologico**  
= **somministrazione farmaci senza**  
**discrezionalità e senza competenze**  
**tecniche**



**Microclisteri di diazepam (MicroPam®)** pronti all'uso, in 2 dosaggi:

- **da 5 mg** (bambino < 3 anni)
- **da 10 mg** (bambino > 3 anni)



#### SCHEDA TECNICA: MicroPam®

Nome commerciale: MicroPam® (vecchio nome commerciale:

MicroNoan®) Principio attivo: Diazepam

Dosaggio: 5mg fino ai 3 anni, 10mg oltre i 3 anni. Flaconcino predosato

Somministrazione: Microclistere, uso rettale

Conservazione: conservare a temperatura inferiore ai 25°C. Dopo

l'apertura del foglio di alluminio conservare a temperatura inferiore ai

15°C. **CONSIGLIO:** tenere sempre a disposizione 2 flaconcini, nel caso in cui la prima dose

fosse espulsa, o vi fosse di fuoriuscita accidentale prima della somministrazione.



## COSA FARE IN PRESENZA DI UNA CRISI CONVULSIVA EPILETTICA NELL'ALUNNO EPILETTICO CON PRESCRIZIONE DI MicroPAM

### MANTENERE LA CALMA!

- Chiedere l'aiuto di 1-2 colleghi e invitare i compagni ad uscire. Uno resta con il ragazzo, uno va a
- prendere subito il MicroPam®
- Togliere eventuali lenti, allontanare oggetti circostanti pericolosi e mettere qualcosa di morbido
- sotto la testa. Slacciare eventuali indumenti stretti. Non mettere niente in bocca per evitare il
- morso, potrebbe impedire la respirazione
- Ruotare il soggetto su un fianco e girare la testa (posizione laterale di sicurezza) in modo che la
- saliva ed eventuale vomito non intralcino le vie aeree
- Somministrare il microclistere. Il MicroPam® agisce in breve tempo.
- Avvertire i genitori
- Chiamare il 118 se il soggetto non si riprende dopo 3 minuti o se alla prima subentrano, senza
- ripresa di contatto, altre crisi.

## Somministrazione di Micro-pam

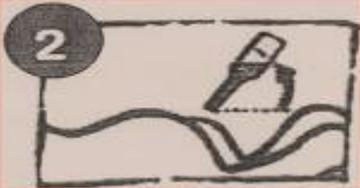
**1**



Ruota la chiusura delicatamente 2-3 volte e rimuovila

Metti l'alunno su un fianco

**2**



Il bimbo piccolo si può mettere prono sulle ginocchia o con un cuscino sotto l'addome.

7

## Somministrazione di Micro-pam

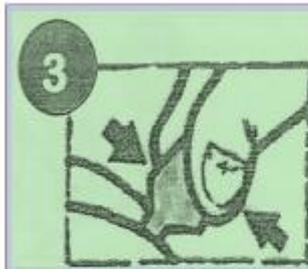


- durante la somministrazione tenere sempre il microclistere con il beccuccio inclinato verso il basso.
- **NON** spremere il microclistere prima di averlo inserito nell'ano.

11

9

## Somministrazione di Micro-pam



Estrai il microclistere dall'ano tenendolo sempre spremuto. Con l'altra mano tieni stretti i glutei per alcuni minuti per evitare la fuoriuscita di medicinale.



Un residuo di medicinale nel microclistere è normale!

10

Dopo la somministrazione mettere l'alunno in posizione laterale di sicurezza



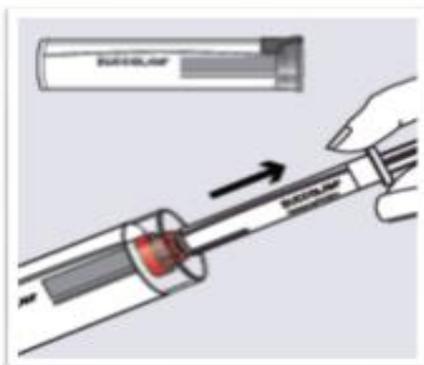
## **BUCCOLAM (Midazolam – soluzione oromucosale)**

- Sono disponibili differenti dosaggi in base al peso ed all'età del bambino;
- Nella scatola vi è una confezione cilindrica contenente 4 siringhe pre-riempite da stappare al momento dell'estrazione;
- Il farmaco **NON** va conservato in frigorifero;
- Prima della somministrazione accertarsi che sia il giusto farmaco, la giusta dose e controllare la data di scadenza.



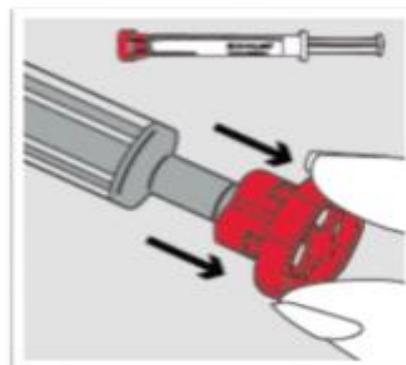
### **FASE 1**

Rimuovere il sigillo ed estrarre la siringa dal tubo;



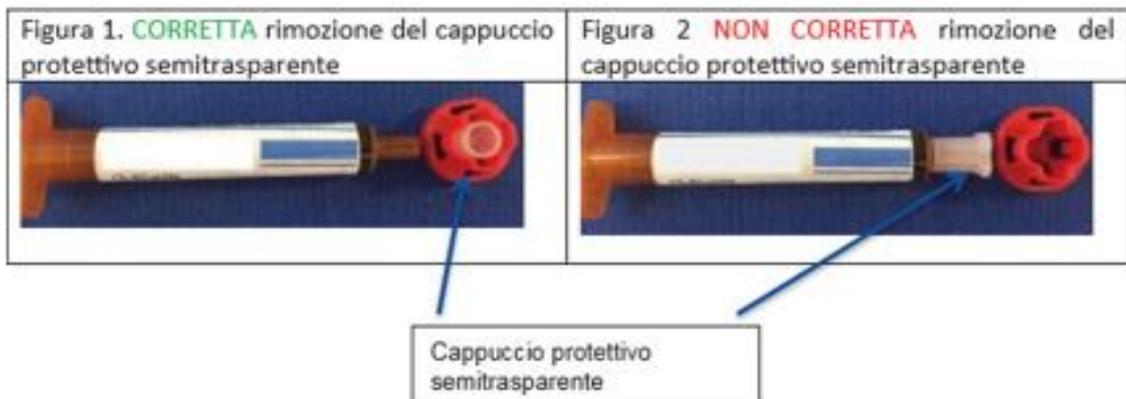
### **FASE 2**

Rimuovere il cappuccio rosso;



## **N.B.**

- Il cappuccio protettivo semitrasparente può, in qualche caso, **RIMANERE ATTACCATO ALLA PUNTA DELLA SIRINGA** durante la rimozione del cappuccio rosso e finire in bocca al bambino ed essere inalato o ingerito durante la somministrazione;
- Se il cappuccio protettivo semitrasparente rimane attaccato alla siringa, bisogna **RIMUOVERLO MANUALMENTE PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE.**



## BUCCOLAM

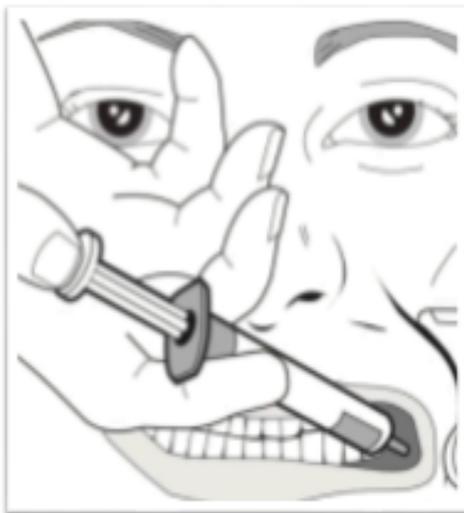
### Modalità di somministrazione

- Deve essere somministrato nella **parte laterale della bocca nello spazio tra la gengiva e la guancia.** L'assorbimento avviene attraverso la mucosa orale.
- **Tutto il medicinale deve essere inserito lentamente.**
- Ogni siringa è preriempita con la dose esatta

Se necessario, circa metà dose si somministra in un lato della bocca, e l'altra metà nell'altro lato....*lentamente!*



### **FASE 3**



- ASCIUGARE l'eventuale presenza di saliva;
- INCLINARE la testa del bambino dal lato in cui si somministra il farmaco;
- PIZZICARE la guancia tra indice e pollice, tirare indietro delicatamente;
- INSERIRE la punta della siringa tra la guancia e la gengiva inferiore;
- SOMMINISTRARE lentamente metà dose da una parte e metà dose dall'altra, oppure in caso di rilevante scialorrea da un lato della bocca, somministrare l'intera dose nella guancia opposta;
- Durante la somministrazione è utile MASSAGGIARE la guancia per aumentare la superficie di assorbimento del farmaco.



**Dopo la somministrazione mettere l'alunno in posizione laterale di sicurezza**

## PATOLOGIE DI INTERESSE

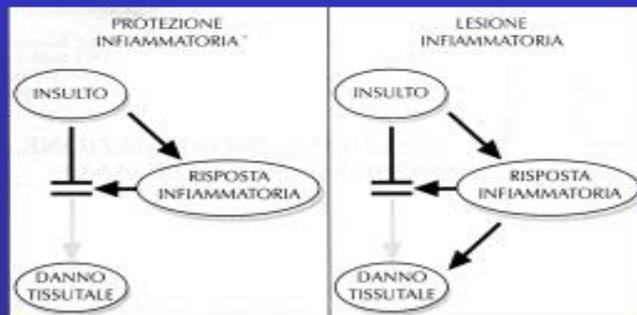
### ANAFILASSI

Reazione sistemica da ipersensibilità a potenziale rischio di vita.

Sintomi: **rapido esordio con interessamento delle vie aeree, difficoltà respiratoria con evoluzione fino al collasso cardiocircolatorio.**

## ANAFILASSI

- L'anafilassi è una "fisiologica" risposta infiammatoria sistemica deputata ad inattivare una sostanza estranea



- Diviene situazione di emergenza quando il paziente riconosce l'antigene e risponde in maniera esagerata all'insulto

### COS'È L'ADRENALINA?

L'adrenalina è il farmaco di elezione in caso di reazione di anafilassi perché è in grado di fare regredire prontamente i sintomi di shock.

L'adrenalina determina vasocostrizione dei vasi sanguigni inducendo il cuore a battere con maggiore forza e velocità (tachicardia). Ha anche un'azione broncodilatatrice.

Deve essere somministrata alla comparsa dei sintomi descritti nella certificazione medica come voce roca, nausea, vomito e quando si manifestano i sintomi di difficoltà respiratoria, respiro sibilante e/o collasso cardiocircolatorio.

L'adrenalina è disponibile in forma autoiniezzabile per via intramuscolare: si tratta di una siringa in grado di erogare una quantità unica e predosata di farmaco, il cui nome commerciale è FASTJEKT EpiPen®.

# FAST-JEKT

- l'adrenalina auto-iniettabile
- **Esistono 2 confezioni: una da 0,165 mg (dai 15 ai 30 Kg di peso) e una da 0,33 mg (oltre i 30 Kg di peso).**



\* 0,165 mg = 165 microgrammi

\* 0.33 mg = 330 microgrammi

#### **SCHEDA TECNICA: FASTJEKT EpiPen®**

Nome commerciale: FASTJEKT EpiPen®

Principi attivo: adrenalina

Dosaggio: esistono due dosaggi. Per adulti e bambini > 30 Kg di peso: 330mcg.

Bambini di 10-30 Kg di peso: 165 mcg.

Somministrazione: iniezione intramuscolare.

La soluzione è pronta all'uso e può essere somministrata attraverso i vestiti, ma è sempre preferibile eseguirla direttamente sulla cute e, se possibile, previa disinfezione del punto di iniezione.

Conservazione: l'adrenalina è sensibile alla luce e al calore. Conservare il farmaco a temperatura inferiore a 25° C e al riparo dalla luce.

La soluzione deve essere incolore e priva di precipitati.

## CARATTERISTICHE TECNICHE DEL NUOVO DISPOSITIVO FASTJEKT® EpiPen

**Contenitore dotato di cappuccio facilmente apribile**

- Rapido accesso a Fastjekt® auto-iniettore

**Cappuccio blu di sicurezza**

- Bloccante di sicurezza da rimuovere subito prima dell'iniezione

**Istruzioni illustrate di facile lettura**

- Accesso immediato alle istruzioni d'uso in caso di emergenza

**Finestra di controllo**

- Consente di verificare che la soluzione sia limpida e incolore
- Consente di verificare che l'iniezione sia avvenuta regolarmente (più sicura dopo l'uso)

**Protezione di colore arancione dell'ago**

- Copre l'ago prima e dopo l'uso, evitando punture accidentali



**Finestra di controllo**

Prima dell'uso      Dopo l'uso



**Cappuccio di sicurezza**

Prima dell'uso      Dopo l'uso

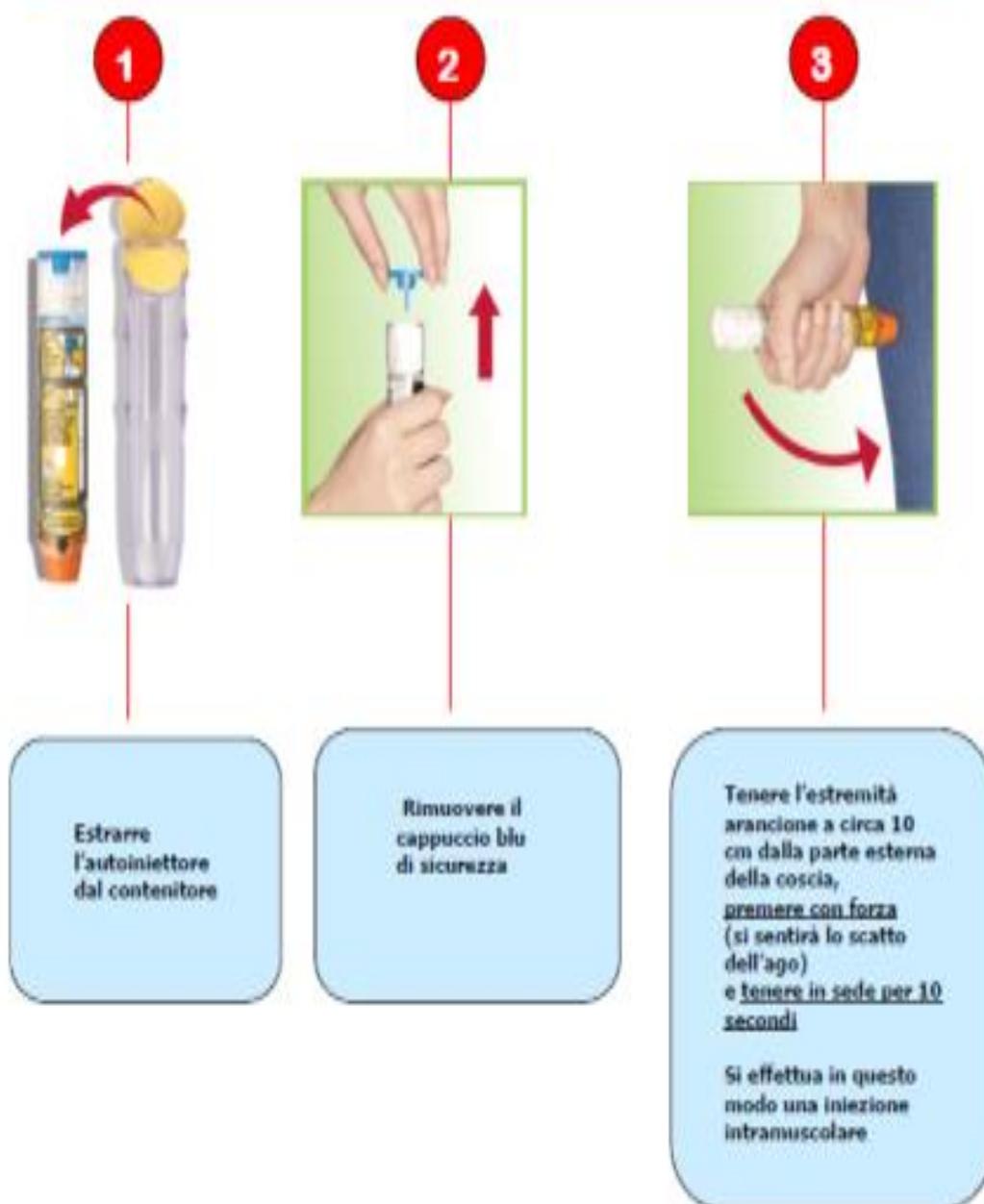


## L' autoiniettore di adrenalina Messaggi

- Va sempre portata con sè
- E' confezionata in un tubofiala che fa sì che può essere tenuta ad una temperatura ambiente e non teme la luce solare
- Controllare periodicamente la confezione: il liquido deve rimanere trasparente. Se compaiono dei precipitati o diventa torbida va sostituita
- È monouso una volta usata va subito rimpiazzata con una nuova confezione
- Controllare la scadenza

## Come affrontare un episodio di anafilassi- Come praticare l'adrenalina

### ISTRUZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE ADRENALINA FASTJEKT® EpiPen



1 . Rimuovi il tappo grigio di attivazione

2 . Appoggia con forza il tappo nero sulla parte laterale della coscia (sempre sulla coscia!) anche senza togliere i vestiti

3 . Spingi con forza finchè scatta l' auto-iniezione. Tienilo pressato e conta con calma fino a 10.

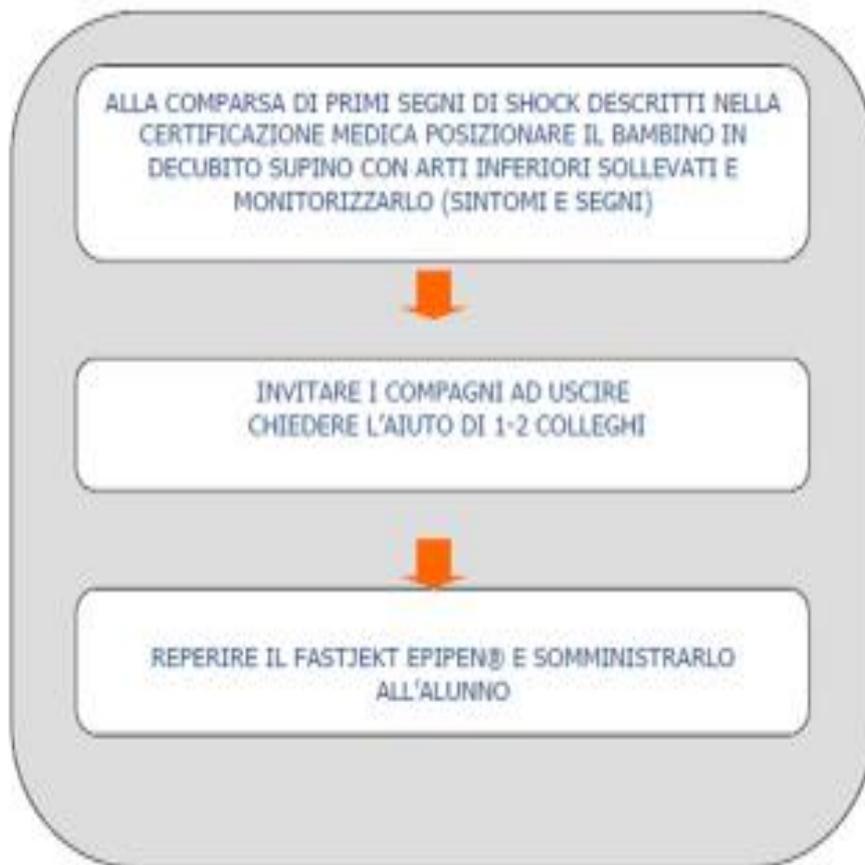
4 . Rimuovi Fastjekt e massaggia la zona di iniezione per 10 secondi

Non stare in piedi, ma distendersi a terra con gli arti inferiori sollevati (ad esempio appoggiati su una sedia)



Porta in Pronto Soccorso anche il Fastjekt usato.

## riassumendo



AVVISARE I GENITORI

CHIAMARE SEMPRE



## MODULISTICA

- ALLEGATO n. 1 RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA
- ALLEGATO n. 2 RICHIESTA DI AUTOSOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI (MINORE)
- ALLEGATO n. 3 PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE per farmaci salvavita
- ALLEGATO n. 4 PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE per farmaci indispensabili
- ALLEGATO n. 5 PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE per farmaci indispensabili occasionali
- ALLEGATO n. 6 PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE per autosomministrazione
- ALLEGATO n. 7 AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE somministrazione farmaco salvavita
- ALLEGATO n. 8 AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE somministrazione farmaco indispensabile
- ALLEGATO n. 9 AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE somministrazione farmaco indispensabile occasionale
- ALLEGATO n. 10 AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE autosomministrazione
- ALLEGATO n. 11 VERBALE DI CONSEGNA DEL MEDICINALE SALVAVITA
- ALLEGATO n. 12 VERBALE DI CONSEGNA DEL MEDICINALE INDISPENSABILE
- ALLEGATO n. 13 VERBALE DI CONSEGNA DEL MEDICINALE indispensabile occasionale
- ALLEGATO n. 14 REGISTRO INDIVIDUALE somministrazione farmaci salvavita
- ALLEGATO n. 15 REGISTRO INDIVIDUALE somministrazione farmaci indispensabili
- ALLEGATO n. 16 REGISTRO INDIVIDUALE somministrazione farmaci indispensabili occasionali
- ALLEGATO n. 17 REGISTRO DEI FARMACI IN CUSTODIA C/O LA SCUOLA
- ALLEGATO n. 18 SCHEDA STATISTICA EPIDEMIOLOGICA
- ALLEGATO n. 19 PIANO D'AZIONE (ESEMPIO)

## **RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA**

(DA COMPILARE A CURA DEI GENITORI DELL'ALUNNO E DA CONSEGNARE AL DIRIGENTE SCOLASTICO)

Al Dirigente Scolastico

Scuola \_\_\_\_\_

I sottoscritti \_\_\_\_\_  
genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
frequentante la Scuola \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

### **CHIEDONO**

Che venga somministrato allo stesso/a il farmaco a Scuola come da prescrizione medica allegata

### **AUTORIZZANO**

Il personale scolastico docente e non, identificato dal D.S. e opportunamente formato/informato, alla somministrazione del farmaco

### **SOLLEVANO**

la Scuola da qualunque responsabilità civile e penale derivante dalla somministrazione stessa del farmaco. Acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/3.

Recapiti telefonici a cui fare riferimento in caso di bisogno:

n. 1 \_\_\_\_\_ n. 2 \_\_\_\_\_

n. 3 PLS /MMG Dott. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma dei genitori o esercenti potestà genitoriale

## **RICHIESTA DI AUTO-SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA**

(minore)

Al Dirigente Scolastico

Scuola \_\_\_\_\_

I sottoscritti \_\_\_\_\_  
genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
frequentante la Scuola \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

### CHIEDONO

1. che il minore, in ambito scolastico, si autosomministri il farmaco come da allegata autorizzazione medica, con la vigilanza del personale scolastico formato .
2. che l'autosomministrazione del farmaco avvenga sotto la vigilanza del personale scolastico docente e non, identificato dal D.S. e opportunamente formato/informato, come da allegata prescrizione ed autorizzazione medica

### SOLLEVANO

la Scuola da qualunque responsabilità civile e penale derivante dalla auto-somministrazione del farmaco.  
Acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/3.

Recapiti telefonici a cui fare riferimento in caso di bisogno:

n. 1 \_\_\_\_\_ n. 2 \_\_\_\_\_

n. 3 PLS /MMG Dott.

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma dei genitori o esercenti potestà genitoriale

**PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE per farmaco salvavita**  
(Pediatra di libera scelta o MMG)  
**ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO**

Si certifica che l'alunno/a: \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Frequentante la scuola \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

affetto/a da \_\_\_\_\_

**NECESSITA** della somministrazione in ambito e in orario scolastico da parte del personale scolastico non sanitario, docente e non, del seguente farmaco/i:

**URGENZA** che si manifesta con la seguente sintomatologia \_\_\_\_\_

Nome commerciale: \_\_\_\_\_

Modalità di somministrazione \_\_\_\_\_ Dosaggio \_\_\_\_\_

Modalità di conservazione del farmaco \_\_\_\_\_

Possibili effetti collaterali \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA del PLS / MMG

Data \_\_\_\_\_

**PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE per farmaco indispensabile**  
(Pediatra di libera scelta o MMG)  
ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Si certifica che l'alunno/a: \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Frequentante la scuola \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

affetto/a da \_\_\_\_\_

NECESSITA della somministrazione in ambito e in orario scolastico da parte del personale scolastico non sanitario, docente e non, del seguente farmaco/i:

**QUOTIDIANAMENTE**

Nome commerciale: \_\_\_\_\_

Modalità di somministrazione \_\_\_\_\_ Orario \_\_\_\_\_ Dose \_\_\_\_\_

Insulina : Orario.....1° dose..... Orario..... 2° dose..... Orario..... 3° dose.....

Durata terapia \_\_\_\_\_

Modalità di conservazione del farmaco \_\_\_\_\_

Possibili effetti collaterali \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA del PLS / MMG

Data \_\_\_\_\_

**PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE per farmaco indispensabile occasionale**

(Pediatra di libera scelta o MMG)

ALLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Si certifica che l'alunno/a: \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_  
 Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Frequentante la scuola \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_  
 affetto/a da \_\_\_\_\_

NECESSITA della somministrazione indifferibile in ambito scolastico, da parte del personale scolastico non sanitario, docente e non, del farmaco sottoindicato:

**SOMMINISTRAZIONE OCCASIONALE**

Nome commerciale: \_\_\_\_\_

Modalità di somministrazione \_\_\_\_\_ Orario \_\_\_\_\_ Dose \_\_\_\_\_

Modalità di conservazione del farmaco :

**TRATTASI DI SOMMINISTRAZIONE OCCASIONALE (come per gita scolastica)**

del giorno/i \_\_\_\_\_ DALLE ORE \_\_\_\_\_ ALLE ORE \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma PLS / MMG

**PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE per autosomministrazione**

(Pediatria di libera scelta o MMG)

ALLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Si certifica che l'alunno/a: \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ data di nascita \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Frequentante la scuola \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

affetto/a da \_\_\_\_\_

NECESSITA della somministrazione indifferibile in ambito scolastico, sotto la vigilanza del personale scolastico non sanitario, docente e non, del farmaco sottoindicato:

Nome commerciale: \_\_\_\_\_

Modalità di somministrazione : **il minore può autosomministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal**

**personale scolastico** Orario \_\_\_\_\_ Dose \_\_\_\_\_

Modalità di conservazione del farmaco :

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma PLS / MMG

**AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACO SALVAVITA**  
(carta intestata dell'Istituto)

Al Personale Docente

Al Personale ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco **salvavita**

all'alunno/a ..... frequentante la classe .....  
scuola .....

A seguito della richiesta inoltrata, presso la Direzione dell'Istituto,

dal/i Sig. ....

per il/la figlio/a .....

relativa alla somministrazione del farmaco **salvavita**, il Dirigente Scolastico autorizza a somministrare il farmaco con le procedure indicate nella prescrizione medica e nell'allegato piano di azione. <sup>1</sup>

Luogo e Data ..... il .....

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Personale Docente	Personale ATA

<sup>1</sup> Definire un piano di intervento dettagliato come nell'esempio riportato nell'allegato n.19

Il Dirigente Scolastico

**AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACO INDISPENSABILE**  
(carta intestata dell'Istituto)

Al Personale Docente  
Al Personale ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco **indispensabile**

all'alunno/a ..... frequentante la classe .....  
scuola .....

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dal/i Sig. ....

per il/la figlio/a .....

relativa alla somministrazione del farmaco **indispensabile**, il Dirigente Scolastico autorizza a somministrare il farmaco secondo il seguente piano di intervento:

- Il genitore consegnerà al personale della scuola

 una confezione nuova ed integra del medicinale..... da somministrare ogni giorno alle ore ..... all'alunno/a

nella dose di ..... come da prescrizione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.

- Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato<sup>1</sup>.
- Il medicinale sarà conservato in luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione<sup>2</sup>:
- Il medicinale sarà somministrato all'alunno da<sup>3</sup>:

.....  
.....

Luogo e Data ..... il .....

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Il Personale incaricato (firma):.....  
.....  
.....

1. Al momento della consegna sarà stilato il verbale di cui si allega prospetto
2. Indicare il luogo della custodia
3. Indicare il nominativo del personale incaricato e le eventuali sostituzioni

Il Dirigente Scolastico

**AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACO INDISPENSABILE occasionale**  
(carta intestata dell'Istituto)

Al Personale Docente  
Al Personale ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco **indispensabile occasionale**  
**Es. gita scolastica**

all'alunno/a ..... frequentante la classe .....  
scuola .....

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dal/i Sig. ....

per il/la figlio/a .....

relativa alla somministrazione del farmaco **indispensabile occasionale**, il Dirigente Scolastico autorizza  
a

somministrare il farmaco secondo il seguente piano di intervento:

- Il genitore consegnerà al personale della scuola

una confezione nuova ed integra del medicinale..... da somministrare

il giorno..... alle ore ..... all'alunno/a.....

nella dose di ..... come da prescrizione

medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.

- Il medicinale sarà conservato in luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione:

- Il medicinale sarà somministrato all'alunno da:

.....  
.....

Luogo e Data ..... il .....

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Il Personale incaricato (firma):.....

.....  
.....

1. Al momento della consegna sarà stilato il verbale di cui si allega prospetto
2. Indicare il luogo della custodia
3. Indicare il nominativo del personale incaricato e le eventuali sostituzioni

Il Dirigente Scolastico

**AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACO INDISPENSABILE in autosomministrazione**  
(carta intestata dell'Istituto)

Al Personale Docente  
Al Personale ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco **indispensabile in autosomministrazione**

all'alunno/a ..... frequentante la classe .....

scuola .....

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dal/i Sig. ....

per il/la figlio/a .....

relativa alla auto-somministrazione del farmaco **indispensabile** , il Dirigente Scolastico autorizza l'auto somministrare il farmaco secondo il seguente piano di intervento:

- Il genitore consegnerà al personale della scuola

- una confezione nuova ed integra del medicinale..... che l'alunno.....

si auto somministrerà sotto la vigilanza del personale scolastico

il giorno..... alle ore .....

nella dose di ..... come da prescrizione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.

- Il medicinale sarà conservato in luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che vigilerà sulla somministrazione:

- personale scolastico individuato per la vigilanza:

.....  
.....

Luogo e Data ..... il .....

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Il Personale incaricato (firma):.....  
.....  
.....

1. Al momento della consegna sarà stilato il verbale di cui si allega prospetto
2. Indicare il luogo della custodia
3. Indicare il nominativo del personale incaricato e le eventuali sostituzioni

Il Dirigente Scolastico

## VERBALE DI CONSEGNA MEDICINALE SALVAVITA

(carta intestata dell'Istituto)

In data.....Alle ore ..... Il sig./ra

genitore dell'alunno/a .....

frequentante la classe ..... sez.....di questa scuola

consegna al Referente/i individuato/i dal D.S. , che firma/firmano in calce



n. .... confezione nuova, integra, in corso di validità,del medicinale.....



n. .... confezione nuova, integra, in corso di validità,del medicinale.....

da somministrare al l'alunno/a come da certificazione medica consegnata in segreteria e in copia allegata alla presente, rilasciata in data..... Dal Dott. .... in caso di ..... nella dose.....

I genitori:

- autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco e sollevano lo stesso personale da ogni responsabilità, civile e penale derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.
- provvederanno a rifornire tempestivamente la scuola di una nuova confezione, nel rispetto dei suddetti requisiti ogni qual volta il medicinale sarà terminato e comunicheranno immediatamente ogni variazione di trattamento.
- La famiglia è sempre disponibile e prontamente reperibile ai seguenti numeri telefonici :

N. 1 ..... N. 2 .....

N.3 PLS/MMG Dott. ....

Genitori

Referenti

.....

.....

.....

.....

## VERBALE DI CONSEGNA MEDICINALE INDISPENSABILE

(carta intestata dell'Istituto)

In data.....Alle ore ..... Il sig./ra  
.....

genitore dell'alunno/a .....  
frequentante la classe ..... sez.....di questa scuola  
consegna al Referente/i individuato/i dal D.S. , che firma/firmano in calce

 n. .... confezione nuova, integra, in corso di validità,del medicinale.....

 n. .... confezione nuova, integra, in corso di validità,del medicinale.....

da somministrare al bambino/a come da certificazione medica consegnata in segreteria e in copia allegata alla presente, rilasciata in data..... Dal Dott. .... ogni giorno, alle ore ..... nella dose.....

I genitori:

- autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco e sollevano lo stesso personale da ogni responsabilità, civile e penale derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.
- provvederanno a rifornire tempestivamente la scuola di una nuova confezione,nel rispetto dei suddetti requisiti ogni qual volta il medicinale sarà terminato e comunicheranno immediatamente ogni variazione di trattamento.
- La famiglia è sempre disponibile e prontamente reperibile ai seguenti numeri telefonici :

N. 1 ..... N. 2 .....

N.3 PLS/ MMG Dott.  
.....

Genitori

Referenti

.....

.....

.....

.....

## VERBALE DI CONSEGNA MEDICINALE INDISPENSABILE OCCASIONALE

(carta intestata dell'Istituto)

In data.....Alle ore ..... Il sig./ra

.....

genitore dell'alunno/a .....

frequentante la classe ..... sez.....di questa scuola

consegna al Referente/i individuato/i dal D.S. , che firma/firmano in calce



n. .... confezione nuova, integra, in corso di validità,del medicinale.....



n. .... confezione nuova, integra,in corso di validità,del medicinale.....

da somministrare al bambino/a come da certificazione medica consegnata in segreteria e in copia allegata

alla presente, rilasciata in data..... Dal Dott. .... IL giorno

....., alle ore ..... nella dose.....

I genitori:

- autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco e sollevano lo stesso personale da ogni responsabilità, civile e penale derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.
- La famiglia è sempre disponibile e prontamente reperibile ai seguenti numeri telefonici :

N. 1 ..... N. 2 .....

N.3 PLS/ MMG Dott.

.....

Genitori

Referenti

.....

.....

.....

.....









## SCHEMA STATISTICA EPIDEMIOLOGICA

ISTITUTO

STATALE

PARITARIO

---

	diabete	crisi conv.	allergie	altro	L. 104
Sc. Materna n. Plessi tot. bambini	<input type="text"/>				
Sc. Infanzia tot. alunni	<input type="text"/>				
Sc. S. I Grado tot. alunni	<input type="text"/>				

Data

Dirigente Scolastico

### PIANO DI AZIONE PER FARMACO SALVAVITA (esempio)

Il genitore consegna al personale della scuola una confezione nuova, integra, in corso di validità del medicinale.....

da somministrare in caso di (indicare l'evento) .....

come da certificazione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla richiesta di somministrazione dei farmaci).

Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato (al momento della consegna del farmaco sarà stilato il verbale (reperibile nella sez modulistica)

Il medicinale sarà conservato in (indicare il luogo dove sarà conservato) ..... luogo sicuro per gli alunni, e di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione.

Nel caso al bambino/a dovesse presentarsi l'evento predetto il personale della scuola interverrà attuando il seguente piano di azione:

#### **Comportamenti del personale**

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione. È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

persona n.1 per andare a prendere il medicinale e per i contatti telefonici:

chiama i genitori - informa il 118 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute.

persona n.2 per la somministrazione: accudisce il bambino - somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia secondo l' apposito protocollo sanitario.

**1) orario in cui l'insegnante di classe si trova da sola a gestire la classe ed un solo collaboratore scolastico in turno:**

a) l'insegnante di classe soccorre il/la bambino/a e chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato

b) il collaboratore scolastico accorre, portando il medicinale all'insegnante, riunisce e porta i bambini in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza

c) l'insegnante che sta soccorrendo il/la bambino/a somministra il farmaco

d) il collaboratore scolastico chiama il 118 e i genitori.

**2) orario in cui l'insegnante di classe si trova da sola a gestire la classe e due collaboratori scolastici in turno:**

a) l'insegnante di classe chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato e soccorre il/la bambino/a

b) il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, porta gli altri bambini in un'altra classe dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza

c) l'insegnante sta soccorrendo il/la bambino/a somministra il farmaco

d) il secondo collaboratore scolastico chiama il 118 e i genitori.

**3) orario in cui due insegnanti sono in contemporaneità ed un solo collaboratore scolastico in turno:**

a) un' insegnante soccorre il/la bambino/a

b) l'altra insegnante chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato, poi chiama il 118 e i genitori

c) il collaboratore scolastico accorre consegna il medicinale all'insegnante, poi riunisce i bambini e li porta nell'altra classe dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza

d) l'insegnante che sta soccorrendo il/la bambino/a somministra il farmaco.

Oltre alla normale organizzazione sono da prevedere le situazioni in cui sono presenti insegnanti supplenti o supplenti del personale Ata che, al momento dell'entrata in servizio, dovranno essere informati del presente piano di intervento dalle insegnanti di plesso.

Per la segnalazione della situazione di emergenza vanno forniti, al personale interessato, appositi fischietti o altro dispositivo sonoro.

## APPENDICE



Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Ufficio IX - A. T. di Caserta

### D.S. 17 Aversa

Direttore Dott. Mariano Buniello  
Referente Educazione alla Salute DS 17  
Dott.ssa Saturnina Veneroso

Dipartimento di Prevenzione  
Direttore dott. Consalvo Sperandeo  
UOSD Educazione alla Salute  
Responsabile Dott.ssa Flavia Bergamasco

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania-  
Ambito territoriale di Caserta  
Responsabile Educazione alla Salute  
Dott.ssa Mariagrazia Guarino

*Protocollo di Intesa tra ASL Caserta-D.S.n.17 e  
Ufficio Scolastico Regionale  
per la Campania- Ambito territoriale di Caserta*

**PROGETTO EDUCAZIONE  
ALLA SALUTE**

**SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA**

## PROGRAMMA

### CURARSI A SCUOLA SI PUÒ



Nel Distretto Sanitario 17 ASL Caserta, con l'inizio dell'anno scolastico 2015/2016, diventa operativo il progetto pilota "Protocollo di Intesa per la Somministrazione dei farmaci a Scuola", stipulato tra ASL Caserta, D.S. 17 di Aversa e Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Ambito Territoriale di Caserta.

Il corso di "Formazione in situazione" consta di tre incontri che si terranno ad Aversa in via S. Lucia monoblocco B (entrando a ds. III piano, Formazione).

**Obiettivo:** Assistenza agli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci a scuola, regolarmente o all'occorrenza (salvavita/indispensabili), se autorizzata come da procedura.

**A chi è rivolto:** Personale scolastico, docente e non, individuato dal Dirigente Scolastico.

**Strutturazione:** Teorico/pratico con esercitazione per le specifiche patologie trattate, quali crisi convulsive, allergie, diabete tipo I.

#### I INCONTRO 12 Ottobre

Ore 14.45/15.00

**Registrazione e Benvenuto**

Ore 15.15/15.30

**Introduzione al Corso**

Dott. Mariano Buniello  
Direttore Distretto 17 di Aversa

Ore 15.30/15.45

**"Il ruolo dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta"**

Dott.ssa Maria Grazia Guarino  
Responsabile Educazione alla Salute  
Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

Ore 15.45/16.00

**"L'Educazione alla Salute nella ASL Caserta"**

Dott.ssa Flavia Bergamasco  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute  
ASL Caserta

Ore 16.00/17.30

**Presentazione del "Protocollo d'Intesa della Somministrazione dei farmaci a Scuola"**

• Obiettivi

• Procedura

(domanda, prescrizione medica, compiti del Dirigente Scolastico, modulistica)

• Riferimenti Normativi

• Introduzione alle patologie

Dott.ssa Saturnina Veneroso  
Referente Educazione alla Salute  
D.S. 17 di Aversa

Ore 17.30/18.00

**Discussione e confronto**

Moderatore Dott.ssa Flavia Bergamasco

#### II INCONTRO 16 Novembre

Ore 14.45/15.00

**Registrazione**

Ore 15.00/16.15

• Crisi Convulsive

• Esercitazioni situazionali

Dott. Domenico Perri  
Primario Pediatria Ospedale "G.Moscato", Aversa

Ore 16.15/17.30

**Allergie/Anafilassi**

Dott.ssa Emilia Alterio  
Dirigente Medico, Allergologa Pediatria  
Ospedale "G.Moscato", Aversa

Ore 17.30/18.00

**Discussione e confronto**

Moderatore Dott.ssa Saturnina Veneroso



#### III INCONTRO 17 dicembre

Ore 14.45/15.00

**Registrazione**

Ore 15.00/16.30

• Diabete Giovanile - Insulino Dipendente

• Esercitazioni situazionali

Dott. Angelo Perrotta  
Dirigente Medico, Pediatria Diabetologica  
Ospedale "G.Moscato", Aversa

Ore 16.30/16.45

**Rete Diabetologia Campana**

Dott.ssa Rosetta Petrenga  
Pediatra UOMI ASL CE

Ore 16.45/17.00

**"Il bambino diabetico a scuola"**

Dott. Claudio Mingione  
Endocrinologo UOMI ASL CE

Ore 17.00/17.30

**Discussione e confronto**

Moderatori:

Dott.ssa Flavia Bergamasco

Dott.ssa Saturnina Veneroso

Ore 17.30/18.00

• Monitoraggio

• Follow up

• Scheda di gradimento e Chiusura



#### RECAPITI UTILI

ASL CE DS. 17 di Aversa  
via S. Lucia Aversa (CE)

#### SEGRETERIA

Sig.ra Alfonsina Di Foggia  
tel. 081/5001254

#### REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Dott.ssa Saturnina Veneroso  
tel. 081/5001377

ASL CE di Caserta  
RESPONSABILE UOSD EDUCAZIONE ALLA SALUTE  
Dott.ssa Flavia Bergamasco  
tel. 0823/350951

Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta  
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE  
Dott.ssa Mariagrazia Guarino  
tel. 0823/248111 (centralino)

UOC URP e Comunicazione ASL Caserta  
Tel. 0823.445134



#### CORSO DI FORMAZIONE

**Protocollo di intesa  
per la somministrazione  
dei farmaci a scuola**

Servizio Educazione alla Salute  
D.S. 17 Aversa  
VIA S. LUCIA  
MONOBLOCCO B 3° PIANO

**III INCONTRO**  
Martedì 28 novembre

Ore 14,45/15  
Registrazione

Ore 15,00/16,30

*Diabete giovanile - Insulino Dipendente*  
Dott. Andrea Del Buono  
Diabetologo Centro Diabetologico Cellole  
D.S.14

Ore 16,30/16,45

*Rete Diabetologica Campana*  
Dott.ssa Rosetta Petrenga  
Pediatra UOMI ASL CE

Ore 16,45/17,00

*Il Bambino diabetico a scuola*  
• Esercitazioni situazionali

Dott.ssa Paola Scognamiglio  
Diabetologa

Ore 17,00/18,00

**Discussione e confronto**

**Moderatori:**

Dott. ssa Franca Serino  
Nutrionista Centro Diabetologico Cellole  
D.S.14

**SCHEDA DI GRADIMENTO  
E CHIUSURA DEL CORSO**



ASL CASERTA  
Distretto Sanitario 14  
TEANO



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Campania  
Ufficio IX - A. T. di Caserta

**Recapiti utili**

Referente Educazione alla Salute  
DS 14-23

Dott.ssa Franca Serino  
Cell.3358472599

Segreteria organizzativa  
Sig.ra Antonella Di Cresce  
cell.3455059187

ASL Caserta  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute  
Dott.ssa Flavia Bergamasco  
tel.0823350951

Referente Educazione alla Salute  
DS 17-19  
Dott.ssa Saturnina Veneroso

Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta  
Dott.ssa Mariagrazia Guarino



**Curarsi a scuola  
si può**

AULA MAGNA  
SCUOLA MEDIA DE SANCTIS  
via Bruno 1 Sessa Aurunca

**PROGRAMMA**

**Curarsi a scuola**



**si può**

*Nell'ambito dell'Educazione alla salute e nella tutela del diritto allo studio, il Distretto 23 di Mondragone diventa operativo per l'a.s. 2017-18, con un corso per la somministrazione dei farmaci a scuola, considerata la confusione che a volte si genera rispetto alle competenze e la necessità di formare il personale scolastico.*

**Obiettivo:**

Assistenza agli alunni che necessitano di farmaci a scuola, regolarmente o all'occorrenza (salvavita/indispensabili), se autorizzata come da procedura.

**A chi è rivolto:**

Personale scolastico, docente e non, individuato dal Dirigente Scolastico.

**Strutturazione:**

Teorico/pratico con esercitazioni per le specifiche patologie trattate (crisi convulsive, allergie, diabete tipo I).

**Sede:**

Aula magna del Distretto Sanitario 23 di Mondragone

**I INCONTRO 11 Settembre**

Ore 9,00/9,15  
Registrazione e benvenuto

Ore 9,15/9,30

Introduzione al Corso  
Dott. Severo Stefanelli  
Direttore Distretto Sanitario 23

Ore 9,30/9,45

Il ruolo dell'Ufficio Provinciale  
Dott.ssa Maria Grazia Guarino  
Responsabile Educazione alla Salute  
Ufficio Provinciale Scolastico

Ore 9,45/10,00

L'educazione alla salute nell'Asl Caserta  
Dott.ssa Flavia Bergamasco  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute  
ASL CASERTA

Ore 10,00/11,30

**SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA  
OBIETTIVI - PROCEDURA - RIFERIMENTI  
NORMATIVI-INTRODUZIONE ALLA PATOLOGIE**

Dott.ssa Saturnina Veneroso  
Referente educazione alla salute DS 17

Ore 11,30/12,00  
Discussione e confronto

**Moderatori:**  
Dott. ssa Saturnina Veneroso  
Dott.ssa Franca Serino

**II INCONTRO 9 Ottobre**

Ore 14,45/15,00  
Registrazione

Ore 15,00/16,15

Crisi Convulsive  
• Esercitazioni situazionali  
Dott. ssa Maria Grazia Marzano  
Pediatra  
P.O. "San Rocco" Sessa Aurunca

Ore 16,15/17,30

Allergie/Anafilassi  
Dott. Virgilio Pagliaro  
Pediatra Allergologo ASL CE  
Responsabile UOMI DS 23

Ore 17,30/18,00  
Discussione e confronto

**Moderatori**  
Dott.ssa Franca Serino



### III INCONTRO 23 ottobre

Ore 14,45/15  
Registrazione

Ore 15,00/16,30

Diabete giovanile - Insulino Dipendente  
Dott.ssa Anna Maria Terracciano  
Diabetologa D.S.23

Ore 16,30/16,45

Rete Diabetologica Campana  
Dott.ssa Rosetta Petrenga  
Pediatra UOMI ASL CE

Ore 16,45/17,00

Il Bambino diabetico a scuola  
• Esercitazioni situazionali  
Dott.ssa Paola Scognamiglio  
Diabetologa

Ore 17,00/18,00

Discussione e confronto

Moderatori:  
Dott. Virgilio Pagliaro  
Pediatra Responsabile UOMI DS 23

SCHEDA DI GRADIMENTO  
E CHIUSURA DEL CORSO



Azienda Sanitaria Locale Caserta  
Distretto Sanitario 23



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Campania  
Ufficio IX - A. T. di Caserta

#### Recapiti utili

Referente Educazione alla Salute  
DS 14-23  
Dott.ssa Franca Serino  
Cell.3358472599

Segreteria organizzativa  
Dott.ssa Emilia Pompeo  
tel.0823775202

ASL Caserta  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute  
Dott.ssa Flavia Bergamasco  
tel.0823350951

Referente Educazione alla Salute  
DS 17-19  
Dott.ssa Saturnina Veneroso

Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta



### Curarsi a scuola si può

AULA MAGNA

DISTRETTO SANITARIO 23  
MONDRAGONE

### Curarsi a scuola



si può

Nell'ambito dell'Educazione alla salute e nella tutela del diritto allo studio, il Distretto 23 di Mondragone diventa operativo per l'a.s.2017-18, con un corso per la somministrazione dei farmaci a scuola, considerata la confusione che a volte si genera rispetto alle competenze e la necessità di formare il personale scolastico.

#### Obiettivo:

Assistenza agli alunni che necessitano di farmaci a scuola, regolarmente o all'occorrenza (salvavita/indispensabili), se autorizzata come da procedura.

#### A chi è rivolto:

Personale scolastico, docente e non, individuato dal Dirigente Scolastico.

#### Strutturazione:

Teorico/pratico con esercitazioni per le specifiche patologie trattate (crisi convulsive, allergie, diabete tipo I).

#### Sede:

Aula magna SCUOLA MEDIA DE SANCTIS  
via Bruno 1 Sessa Aurunca

#### PROGRAMMA

##### I INCONTRO

Lunedì 13 novembre

Ore 9,00/9,15  
Registrazione e benvenuto

Ore 9,15/9,30

Introduzione al Corso  
Dott. ssa M. Luisa Golia  
Direttore Responsabile Distretto Sanitario 14

Ore 9,30/9,45

Il ruolo dell'Ufficio Provinciale  
Dott.ssa Maria Grazia Guarino  
Responsabile Educazione alla Salute  
Ufficio Provinciale Scolastico

Ore 9,45/10,00

L'educazione alla salute nell'Asl Caserta  
Dott.ssa Flavia Bergamasco  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute  
ASL CASERTA

Ore 10,00/11,30

SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI A SCUOLA:  
OBIETTIVI - PROCEDURA - RIFERIMENTI NORMATIVI  
Dott.ssa Saturnina Veneroso  
Referente educazione alla salute -Staff direzione DS 19

Ore 11,30/12,00  
Discussione e confronto  
Moderatori:  
Dott. ssa Saturnina Veneroso  
Dott.ssa Franca Serino

##### II INCONTRO

Martedì 21 novembre

Ore 14,45/15,00  
Registrazione

Ore 16,15/17,30

Allergie/Anafilassi  
Dott. Virgilio Pagliaro  
Pediatra Allergologo ASL CE  
Responsabile UOMI DS 23

Ore 15,00/16,15

Crisi Convulsive  
• Esercitazioni situazionali  
Dott. ssa Maria Grazia Marzano  
Pediatra  
P.O. "San Rocco" Sessa Aurunca

Ore 17,30/18,00  
Discussione e confronto

Moderatori  
Dott.ssa Franca Serino



III INCONTRO 17 maggio 2017

Ore 14.45/15.00  
**Registrazione e Benvenuto**

Ore 15.00/16.15  
**Crisi Convulsive**  
Dott. Eduardo Morelli  
Neuropsichiatra Infantile UOMI DS.20

Ore 16.15/16.45  
**Approccio con alunno con patologia e famiglia**  
Dott. ssa Antonella Picariello  
Neuropsichiatra Infantile UOMI DS. 17

Ore 16.45/17.30  
Domande aperte ed esercitazione

Ore 17.30/18.00  
**Scheda di gradimento e chiusura**



ASL CE di CASERTA

Referente Educazione alla Salute  
DS.17

Dott.ssa Saturnina Veneroso

tel. 081/5001377

Responsabile UOSD Ed. alla Salute

Dott.ssa Flavia Bergamasco

tel. 0823/350951

USP di Caserta

Referente Educazione alla Salute

Prof.ssa Mariagrazia Guarino



Azienda Sanitaria Locale Caserta  
Servizio Educazione alla Salute  
Distretto Sanitario 17



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Campania  
Ufficio IX -  
A. T. di Caserta

## Curarsi a Scuola si può

**SOMMINISTRAZIONE DEI  
FARMACI A SCUOLA  
PROTOCOLLO DI INTESA**

DISTRETTO SANITARIO N. 19  
DIRETTORE RESPONSABILE  
DR. VINCENZO IODICE

## Curarsi a scuola si può'



Il 25 marzo 2015 è stato stipulato il Protocollo di Intesa per la "Somministrazione dei

farmaci a Scuola" tra la ASL Caserta DS. 17 di Aversa e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania — Ambito Territoriale di Caserta, in linea con l'Atto di Raccomandazione Interministeriale del 25.11.2005.

Sono state coinvolte le Scuole dell'Obbligo, statali e paritarie dei Distretti Sanitari n. 17, n. 18, n. 20 e le Scuole Sec. Il grado del DS.17.

**Obiettivo:** Assistenza agli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci a scuola.

**A chi è rivolto:** Personale scolastico, docente e non, individuato dal Dirigente Scolastico.

**Strutturazione:** Il Corso è teorico/pratico.

Sono trattate le patologie più frequenti dell'età pediatrica:

Allergie, crisi convulsive, diabete tipo I.

## PROGRAMMA

I INCONTRO 04 maggio 2017

Ore 14.45/15.00  
**Registrazione e Benvenuto**

Ore 15.00/15.15  
**Introduzione al Corso**  
Direttore Distretto Sanitario 19  
Dott. Vincenzo Iodice

**Saluti** del Direttore Responsabile DS.17  
Dott. Mariano Buniello

Ore 15.15/15.30  
**"Il ruolo dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta"**  
Prof.ssa Maria Grazia Guarino  
Responsabile Educazione alla Salute  
Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

Ore 15.30/17.30  
**Presentazione del "Protocollo d'Intesa della somministrazione dei farmaci a Scuola"**  
Dott.ssa Saturnina Veneroso  
Referente Educazione alla Salute DS.17

- Obiettivi
- Procedura
- Modulistica
- Introduzione alle patologie
- Monitoraggio
- Dati statistici/epidemiologici
- Simulata

Ore 17.30/18.00  
**Discussione e confronto**

II INCONTRO 11 maggio 2017

Ore 14.45/15.00  
**Registrazione e Benvenuto**

Ore 15.00/15.30  
**Allergie/ Anafilassi**  
Dott. Carlo Cioffi  
Resp. Allergologia UOC Pediatria Ospedale Aversa

Ore 15.30/15.45  
Domande aperte

Ore 15.45/16.00  
**Educazione alla Salute nella ASL Caserta"**  
Dott.ssa Flavia Bergamasco  
Responsabile UOSD Ed. alla Salute ASL CE

Ore 16.00/16.45  
**Diabete tipo I**  
Dott. Claudio Mingione  
Pediatria-Endocrinologo UOMI Caserta

Ore 16.45/17.00  
Domande aperte

Ore 17.00/18.00  
Infermiera Rosalba Sepe  
UOC Diabetologica DS.17  
**Esercitazione situazionale**





III INCONTRO 11 gennaio 2017

Ore 14.45/15.00

**Registrazione**

Ore 15.00/16.15

**Crisi Convulsive**

Dott. Giuseppe Della Corte  
Dirigente Medico Pediatria Ospedale  
Moscato di Aversa

Ore 16.15/16.45

Domande aperte

Ore 16.45/17.30

Infermiera Rosalba Sepe  
UOC Diabetologica DS.17  
**Esercitazione situazionale**

Ore 17.30/18.00

**Scheda di gradimento e chiusura**



**SOMMINISTRAZIONE  
FARMACI A SCUOLA**

ASL CASERTA

Referente Educazione alla Salute  
DS.17

Dott.ssa Saturnina Veneroso  
tel. 081/5001377

Responsabile UOSD Ed. alla Salute

Dott.ssa Flavia Bergamasco  
tel. 0823/350951

USP di Caserta

Referente Educazione alla Salute  
Prof.ssa Mariagrazia Guarino

Segreteria

Sig.ra Alfonsa Di Foggia  
ASL Caserta DS 17 di Aversa  
Via S. Lucia Aversa CE



Azienda Sanitaria Locale Caserta  
Servizio Educazione alla Salute  
Distretto Sanitario 17



Ufficio Scolastico Regionale  
per la Campania  
Ufficio IX -  
A. T. di Caserta

**Curarsi a  
Scuola  
si può**

**SOMMINISTRAZIONE DEI  
FARMACI A SCUOLA  
PROTOCOLLO DI INTESA**

DISTRETTO SANITARIO N. 17  
DIRETTORE RESPONSABILE  
DR. Mariano Buniello

## Curarsi a scuola si può'



Nel distretto 17 di  
Aversa—ASL Caserta,  
con l'inizio dell'anno  
scolastico 2015/2016, è

diventato operativo il progetto pilota "Protocollo d'intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola" stipulato tra l'ASL Caserta DS 17 di Aversa e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania— Ambito Territoriale di Caserta.

Il Corso consta di tre incontri che si terranno ad Aversa in Via S. Lucia Aula Magna monoblocco A Primo piano.

**Obiettivo:** Assistenza agli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci a scuola, regolarmente o all'occorrenza (salvavita/indispensabili) se autorizzata come da procedura..

**A chi è rivolto:** Personale scolastico, docente e non, individuato dal Dirigente Scolastico.

**Strutturazione:** teorico/pratico, con esercitazioni per le specifiche patologie trattate, quali crisi convulsive, allergie, diabete tipo I

## PROGRAMMA

I INCONTRO 11 maggio 2016

Ore 14.45/15.00

**Registrazione e Benvenuto**

Ore 15.00/15.15

**Introduzione al Corso**

Direttore Distretto Sanitario 17  
Dott. Mariano Buniello

Ore 15.15/15.30

**"Il ruolo dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta"**

Prof.ssa Maria Grazia Guarino  
Responsabile Educazione alla Salute  
Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

Ore 15.30/15.45

**"L'Educazione alla Salute nella ASL Caserta"**

Dott.ssa Flavia Bergamasco  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute  
ASL Caserta

Ore 16.45/17.30

**Presentazione del "Protocollo d'Intesa della somministrazione dei farmaci a Scuola"**

Dott.ssa Saturnina Veneroso  
Referente Educazione alla Salute DS.17

- Obiettivi
- Procedura
- Modulistica
- Introduzione alle patologie
- Monitoraggio

Ore 17.30/18.00

**Discussione e confronto**

**Moderatore Dott.ssa Flavia Bergamasco**

II INCONTRO 30 novembre 2016

Ore 14.45/15.00

**Registrazione**

Ore 15.00/15.30

**Allergie/ Anafilassi**

Dott. Carlo Cioffi  
Dott.ssa Emilia Alterio  
Dirigenti . Allergologia e Pediatria Ospedale Aversa

Ore 15.30/16.00

Domande aperte

Ore 16.00/16.45

**Diabete tipo I**

Dott. Claudio Mingione  
Pediatria-Endocrinologo UOMI Caserta

Ore 16.45/17.00

Domande aperte

**Moderatore Dott.ssa Saturnina Veneroso**



### III INCONTRO: 16 Novembre 2016

Ore 14.45/15.00

Registrazione

Ore 15.00/16.30

- Diabete Giovanile - Insulino dipendente
- Esercitazioni situazionali

Dott. Angelo Perrotta  
Medico - Pediatra Diabetologo  
P.O. "S.G.Moscato" Aversa

Ore 16.30 / 16.45

Rete Diabetologica Campana

Dott. <sup>ssa</sup> Rosetta Petrenga  
Pediatra UOMI ASL CE

Ore 16.45 / 17.00

"Il bambino diabetico a scuola"

Dott. Claudio Mingione  
Endocrinologo UOMI ASL CE

Ore 17.00 / 17.30

- Monitoraggio
  - Follow up
  - Scheda di gradimento e chiusura
- Referente Educazione alla Salute DS/17  
Dott. <sup>ssa</sup> Saturnina Veneroso

Ore 17.30 / 18.00

Discussione e Confronto

Moderatori:

Dott. <sup>ssa</sup> Flavia Bergamasco  
Dott. <sup>ssa</sup> Saturnina Veneroso  
Coord. Cipriano D'Alessandro

### GRAZIE SCUOLA



#### Organizzazione e info

ASL CE DS/20 Casal di Principe  
C/so Umberto I, 79  
Tel 0818164042 - 0818161277

Referente Educazione alla Salute DS/20

CPSI Coord. Cipriano D'Alessandro

Referente Educazione alla Salute DS/17

Dott. <sup>ssa</sup> Saturnina Veneroso

#### Segreteria

CPSI Orlando Cioffi

U.O.S.D. ASL Caserta

Responsabile Educazione alla Salute

Dott. <sup>ssa</sup> Flavia Bergamasco

tel 0823/350951

Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

Referente Educazione alla Salute

Dott.ssa Maria Grazia Guarino

tel. 0823/248111



AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA  
SERVIZIO EDUCAZIONE ALLA SALUTE  
DISTRETTO SANITARIO 20



UFFICIO REGIONALE REGIONALE  
PER LA CAMPANIA  
UFFICIO IX - A.T. DI CASERTA

CURARSI A SCUOLA .....

SI PUO' ?



### Corso di Formazione

Protocollo di intesa  
per la somministrazione  
dei farmaci a scuola

Servizio di Educazione alla Salute  
D.S. / 20 Casal di Principe  
C/so Umberto I, 79

## SI ! CURARSI A SCUOLA SI PUO'.



**INTRODUZIONE:** In Italia il numero dei bambini e adolescenti affetti da patologie croniche e acute, che hanno un'effettiva e assoluta necessità di somministrazione di farmaci in ambito scolastico è in aumento. Sensibile alla problematica, al fine di adottare degli interventi uniformi, volti alla tutela per il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica, il Distretto Sanitario 20 ASL Caserta, sulla scia del progetto pilota "Protocollo di intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola" stipulato su iniziativa del Distretto 17 ASL CE con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Ambito Territoriale di Caserta, estende la formazione, per la corretta somministrazione dei farmaci a scuola, anche alle scuole presenti sul territorio del Distretto Sanitario 20.

**OBBIETTIVO:** Assistenza agli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci a scuola, regolarmente o all'occorrenza (salvo vita/indispensabili) se preventivamente autorizzati come da procedura.

**A chi è rivolto:** Personale scolastico, docente e non, individuato dal Dirigente Scolastico.

**Strutturazione:** Teorico/pratico con esercitazione per le specifiche patologie trattate, quali crisi convulsive, allergie, diabete tipo I.

### PROGRAMMA

I INCONTRO : 4 maggio 2016

Ore 14.45/15.00

Registrazione e Benvenuto

Moderatore

Cipriano D'Alessandro  
Referente Educazione alla Salute DS/20  
ASL Caserta

Ore 15.15/15.30

Introduzione al Corso

Dott. Attilio Roncioni  
Direttore Responsabile Distretto 20

Ore 15.30 / 15.45

"Il ruolo dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta"

Dott. <sup>ssa</sup> Maria Grazia Guarino  
Responsabile Educazione alla Salute  
Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta

Ore 15.45 / 16.00

"l'Educazione alla Salute nell'ASL di Caserta"

Dott. <sup>ssa</sup> Flavia Bergamasco  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute  
ASL Caserta

Ore 16.00 / 17.30

"Presentazione del Protocollo d'Intesa della Somministrazione dei farmaci a scuola"

- Obiettivi
- Procedura
- Riferimenti normativi
- Introduzione alle patologie

Dott. <sup>ssa</sup> Saturnina Veneroso  
Referente Educazione alla Salute DS/17

Ore 17.30 /18.00

Discussione e Confronto

II INCONTRO: 26 Ottobre

Registrazione Ore 14.45/15.00

Ore 15.00 / 15.15

Introduce : Dr. Domenico Perri  
Direttore della U.O. Pediatria  
P.O. "S.G. Moscati" Aversa

Ore 15.15 / 16.15

- Crisi Convulsive
  - Esercitazioni situazionali
- Dott. Morelli Eduardo  
Specialista in Neuropsichiatria Infantile

Ore 16.15 / 17.30

Allergie/Shock anafilattico

Dott. Carlo Cioffi  
Specialista in Allergologia Pediatrica  
P.O. "S.G.Moscato" Aversa

Ore 17.30 /17.45

Discussione e Confronto

Dott. <sup>ssa</sup> Saturnina Veneroso  
Referente Educazione alla Salute DS/17



Il Corso si articolerà in tre incontri per un totale di 9 ore.

Le lezioni si svolgeranno, come da programma, nella sala convegni e formazione del Distretto Sanitario 20 in Casal di Principe, C/so Umberto I, 79 (Palazzo Baldascino), II piano.

Il Corso si articolerà in due incontri per un totale di 7 ore.

Le lezioni si svolgeranno, come da programma, nella sala convegni e formazione del Distretto Sanitario 20 in Casal di Principe, C/so Umberto I, 79 (Palazzo Baldascino), II piano.



## GRAZIE SCUOLA



### Organizzazione e info

ASL CE DS/20 Casal di Principe  
C/so Umberto I, 79  
Tel 0818164042 - 0818161277

Referente Educazione alla Salute  
DS/20  
Dott. Cipriano D'Alessandro

### Segreteria Organizzativa

Coll. Amm. esp. Giovanna Virgilio  
CPSI Giuseppe Schiavone



AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA  
SERVIZIO EDUCAZIONE ALLA SALUTE  
DISTRETTO SANITARIO 20



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER LA CAMPANIA  
UFFICIO IN - A.T. DI CASERTA

## CURARSI A SCUOLA .....

SI PUO' ?



## Corso di Formazione

Protocollo di intesa  
per la somministrazione  
dei farmaci a scuola

Servizio di Educazione alla Salute  
D.S. / 20 Casal di Principe  
C/so Umberto I, 79



**INTRODUZIONE** : In Italia il numero dei bambini e adolescenti affetti da patologie croniche e acute, che hanno un'effettiva e assoluta necessità di somministrazione di farmaci in ambito scolastico è in aumento. Sensibile alla problematica, al fine di adottare degli interventi uniformi, volti alla tutela per il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica, il **Distretto Sanitario 20** ASL Caserta, sulla scia del progetto pilota "Protocollo di intesa per la somministrazione dei farmaci a scuola" stipulato su iniziativa del **Distretto 17** ASL CE con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Ambito Territoriale di Caserta, estende la formazione, per la corretta somministrazione dei farmaci a scuola, anche alle scuole presenti sul territorio del Distretto Sanitario 20.

**OBBIETTIVO** : Assistenza agli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci a scuola, regolarmente o all'occorrenza (salvavita/indispensabili) se preventivamente autorizzati come da procedura.

**A chi è rivolto**: Personale scolastico, docente e non, individuato dal Dirigente Scolastico.

**Strutturazione**: Teorico/pratico con esercitazione per le specifiche patologie trattate, quali crisi convulsive, allergie, diabete tipo I.

## PROGRAMMA

**I INCONTRO** : 28 marzo 2019

Ore 14.30/15.00  
Registrazione

Ore 15.00/15.30

**Introduzione al Corso e  
Aspetti medico legali**

Dott. Nicola Andriella  
Direttore Responsabile Distretto 20

Ore 15.30 / 16.00

**"Protocollo d'Intesa della Somministrazione dei  
farmaci a scuola"**

Dott.<sup>ssa</sup> Flavia Bergamasco  
Responsabile UOSD Educazione alla Salute  
ASL Caserta

Ore 16.00 / 16.30

- **Obiettivi**
- **Procedura**
- **Riferimenti normativi**

Dott. Cipriano D'Alessandro  
Referente Educazione alla Salute DS/20

Ore 16.30/ 17.00

**"Ci prendiamo cura di te"**

Dott.<sup>ssa</sup> Carmelina Corvino  
Responsabile/Referente UOMI DS 20

Ore 17.00/ 17.30

**Discussione e Confronto**

## PROGRAMMA

**II INCONTRO** : 4 aprile 2019

Ore 14.30/15.00  
Registrazione

Ore 15.00/16.00

- **Crisi Convulsive**
- **Esercitazioni situazionali**

Dott. Morelli Eduardo  
Specialista in Neuropsichiatria Infantile  
UOMI DS 20

Ore 16.00/17.00

- **Diabete Giovanile - Insulina dipendente**
- **Il bambino diabetico a scuola**
- **Esercitazioni situazionali**

Dott.<sup>ssa</sup> Marino Cennamo  
Medico - Specialista Pediatra UOMI DS 20

Ore 17.00 / 18.00

**Allergie/Shock anafilattico**

Dott. Carlo Cioffi  
Specialista in Allergologia Pediatrica  
P.O. "S.G. Moscati" Aversa

Ore 18.00 / 18.30

- **Modulistica**
  - **Follow up**
  - **Scheda di gradimento e chiusura**
- Referente Educazione alla Salute DS/20  
Dott. Cipriano D'Alessandro